



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Programma Sanitario Triennale "2014 - 2015 - 2016"





Sommario

PR	REMESSA	
	ARTE I	
	Contesto di riferimento	
	Progetto triennale della didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia	
	L'offerta di servizi	
ΡA	ARTE II	15
	Gli obiettivi programmatici e i progetti	
	L'organizzazione	
,	ARTE III	
a)	Gli Investimenti	18
	I Finanziamenti	





PREMESSA

Il programma sanitario triennale è stato predisposto per gli anni 2014/2015/2016, secondo quanto previsto nelle Direttive di Programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie, ai sensi degli art. 27 e 28 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 così come da Deliberazione n° 50/19 dell'11.12.2007, "è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le formule organizzative e gestionali funzionali al perseguimento degli obiettivi sanitari del Piano Regionale dei Servizi Sanitari e di altri eventuali atti e documenti di programmazione regionale, riferiti al contesto di competenza dell'azienda sanitaria e per un arco di tre anni".

La stesura del presente programma sanitario è stato predisposto tenendo conto di quelle che sono le esigenze di una programmazione proiettata sul proseguimento e miglioramento dell'attività istituzionale nel lungo periodo e si compone delle seguenti parti:

Parte I

- a) Il contesto di riferimento;
- b) L'offerta dei servizi.

Parte II

- a) Gli obiettivi programmatici e i progetti, che si compone della premessa generale e della tabella di dettaglio con le azioni da intraprendere rispettivamente per ciascun anno di programmazione;
- b) L'organizzazione dell'organico.

Parte III

Nella parte terza viene illustrata la programmazione degli investimenti e dei finanziamenti con i seguenti paragrafi:

- a) gli investimenti;
- b) i finanziamenti.

Essendo un programma pluriennale, si evidenzia che sono stati richiamati a titolo espositivo, gli obiettivi indicati nel documento di programmazione annuale, partendo dal presupposto che gli stessi produrranno sicuramente degli effetti sia economici che organizzativi anche nei due anni successivi, e in riferimento agli stessi si fa rimando alla PARTE II "GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI E I PROGETTI".

- 1) Atto aziendale
- 2) Accorpamento reparti chirurgici
- 3) Accorpamento servizi diagnostici finalizzati pre-ricovero
- 4) Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari
- <u>a)</u> Terapia Intensiva e Rianimazione
- b) Unità operative chirurgiche
- c) Unità operative mediche
- 5) Razionalizzazione dei posti letto
- <u>6)</u> Piano Regionale di Prevenzione Oncologica 2010 2012
- <u>7)</u> Attivazione nuovi modelli assistenziali: Day Service
- 8) Qualità
- Analisi sintetica delle criticità logistiche, tecnologiche e organizzative di UU.OO.
- 10) Razionalizzazione costi del personale
- 11) Economie nelle spese dei farmaci
- 12) Razionalizzazione acquisti di beni e servizi
- 13) Servizio Professioni Sanitarie
- 14) Potenziamento funzioni Programmazione e Controllo
- 15) Attività assistenziale di emergenza urgenza
- 16) Servizio CUP /ALPI
- 17) Sicurezza e Sorveglianza sanitaria
- 18) Servizio Formazione
- 19) Progetto Cartella Clinica Aziendale
- 20) Risk Management





- 21) Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO)
- 22) Potenziamento Servizio aziendale svolto dall'Ufficio Comunicazione e Reclami
- 23) Servizio Psicosociale e Psicologia Clinica Psicologica
- 24) Sviluppo dei Sistemi e Servizi Informativi
- 25) Nucleo di Valutazione
- 26) Organo di Indirizzo

PARTE I

a) Contesto di riferimento

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata costituita con delibera della Giunta RAS n. 17/2 del 27 Aprile 2007, ai sensi dell'art. 1 LR 28 luglio 2006 n°10, ed ha iniziato ad operare il 1 Luglio 2007.

La missione dell'azienda è quella di contribuire attivamente alle attività assistenziali, d'intesa con le realtà sanitarie locali esistenti, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, e assicurando maggiore specializzazione, in concerto con una proficua attività didattica e ricerca universitaria.

Nello specifico dunque, ha come destinatari principali non solo gli utenti del SSN ma anche gli studenti dei Corsi di Laurea e di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La programmazione pertanto, sia essa di breve che di lungo periodo deve tenere in considerazione le esigenze di:

assistenza: dando risposte appropriate alle richieste di assistenza mediante l'integrazione dell'offerta presente nelle altre
strutture del territorio. La AOU si colloca infatti in un contesto territoriale sanitario caratterizzato dalla presenza della
ASL. Oltre alle risposte ordinarie pertanto, l'azienda rappresenta una integrazione fondamentale al Dipartimento di
emergenza-urgenza- accettazione (DEA) di secondo livello della stessa.

In particolare, le specialità presenti nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento sono quelle di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Oculistica, Urologia, Neurologia, Pneumologia, Chirurgia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile, Malattie Infettive;

- didattica: dando un contributo alla formazione degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia tramite una gestione organizzativa d'intesa tra Servizio Sanitario e l'Università degli Studi di Sassari, che garantisca contestualmente sia l'attività di assistenza che l'istruzione agli studenti dei due corsi di Laurea Magistrale, delle diverse scuole di Specializzazione e delle diverse lauree delle professioni sanitarie attive nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- ricerca: generando un valido supporto allo studio clinico anche integrato con le scienze di base. Tali studi permettono di conseguire risultati di graduale e progressivo miglioramento di assistenza e salute della popolazione.

Come precisato nel documento di programmazione annuale, nel corso dell'anno 2012 l'azienda ha provveduto a formalizzare l'atto aziendale con Delibera n° 585 del 05/08/2012. Successivamente, con nota PG/2012/25407 del 04/09/2012 ha inviato lo stesso in Ras per il suo recepimento.

Con Deliberazione n. 4/9 del 05/02/2014 avente ad oggetto: "Indirizzi in merito all'applicazione dell'atto aziendale Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari" ha deliberato che rispetto all'originaria stesura del numero di dipartimenti sanitari (n° 6), "il numero massimo di dipartimenti deve essere pari a 4".

Nella stesura definitiva dell'atto aziendale, i dipartimenti riconosciuti saranno pertanto i seguenti:

Tab. 1- Dipartimenti / Staff di Gestione Aziendale

	Tab. 1- Dipartimenti / Stari di Gestione Aziendare								
Dipartimento di Direzione Generale									
Dipartimento delle Funzioni Amministrative e Tecniche									
	3.	DAI: Dipartimento di Organizzazione dei Servizi Sanitari-Ospedalieri							





Tab. 2 - Dipartimenti Assistenziali Intergrati (DAI)

1450 2 Diput dimenti Hissistenzian Intel Stati (Dili)							
1.	DAI "Chirurgia"						
2.	DAI "Medicina"						
3.	DAI "Materno- Infantile"						
4.	DAI "Servizi di Diagnosi e Cura"						

Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali

Nella precedente stesura era inoltre previsto un numero di strutture complesse costituenti i Dipartimenti pari a 34 tuttavia, con Deliberazione RAS n. 4/9 del 05/02/2014 è stato deliberato che "il numero di strutture complesse massimo immediatamente attivabile deve essere pari a 30".

b) Progetto triennale della didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia

I Dipartimenti Universitari, ai sensi della normativa vigente, sono le strutture su cui si fonda l'organizzazione dell'Ateneo, costituita sulla base di un progetto scientifico e didattico.

Esercitano le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività – rivolte all'esterno – ad esse correlate o accessorie; a tal fine determinano le politiche di reclutamento del personale docente.

I tre Dipartimenti di Area Medica (Dipartimento di Scienze Biomediche - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale-Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche) assumono, altresì, le funzioni clinico-assistenziali concertate con la Regione Sardegna, che costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto scientifico e didattico.

Nell'ambito del progetto didattico, nel rispetto dell'autonomia e della libertà del singolo docente, i Dipartimenti organizzano, gestiscono e promuovono:

- le attività didattiche dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato di ricerca, dei Master universitari;
- i corsi di perfezionamento e le altre attività di formazione;
- esercitano, inoltre, le altre funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di istituzione, attivazione o soppressione di corsi di studio, e per la gestione dei servizi comuni che consentano di ottimizzare le risorse, tra i tre Dipartimenti è stata costituita la **Struttura di Raccordo** - istituita con D.R. n. 942 del 30/03/2012, che, poiché alle funzioni didattiche e di ricerca affianca anche funzioni assistenziali, assume la denominazione di *Facoltà di Medicina e Chirurgia* e svolge i compiti ad essa connessi, con particolare riguardo ai Corsi di studio di primo e di secondo livello e alle Scuole di specializzazione, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

La Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha funzione di programmazione, coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e scientifiche per i settori ove alle funzioni di ricerca e didattica si affianchino funzioni assistenziali; gestione dei servizi comuni che consentano di ottimizzare le risorse; mantiene i rapporti con il Servizio Sanitario, al fine di garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca in tutti i corsi di studio attivati; assume iniziative e propone misure che assicurino la coerenza della programmazione generale delle attività assistenziali con la programmazione didattica e scientifica dei Dipartimenti e dei corsi di studio di area sanitaria.

Nel particolare, la Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia svolge le funzioni di seguito indicate:

- a) contribuisce alla definizione del piano dell'offerta formativa predisposto dai Dipartimenti e ad assicurarne l'attuazione;
- b) sovrintende al buon andamento e alla qualità delle attività didattiche e degli altri servizi offerti agli studenti;
- c) indirizza le attività di orientamento e di tutorato e di verifica dei livelli essenziali di prestazione;
- d) individua strumenti di miglioramento delle attività didattiche, tenendo conto delle verifiche operate dal Nucleo di Valutazione e del parere della Commissione paritetica docenti-studenti;
- e) favorisce iniziative volte all'internazionalizzazione dell'offerta formativa (Programmi di mobilità internazionale per gli studenti nell'ambito del programma europeo LLP (Lifelong Learning Programme) Erasmus Erasmus Placement ecc.)
- f) promuove azioni dirette all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- g) esercita le altre funzioni ad esse attribuite dalla legge e dai regolamenti di Ateneo.

Poiché alle funzioni di didattica e di ricerca si affiancano anche funzioni assistenziali, la Struttura di Raccordo assume i compiti e le responsabilità conseguenti, secondo le modalità e nei limiti concertati con la Regione Autonoma della Sardegna, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.



Per il triennio 2014-2015-2016 presso la Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, costituita tra i tre dipartimenti di area medica sopraccitati, sono attivati dal primo anno:

- n. 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria),
- n. 6 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (di nuova attivazione),
- n. 3 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (ad esaurimento).
- n. 41 Scuole di Specializzazione di Area sanitaria (medica, chirurgica, servizi clinici): 19 autonome, 22 aggregate con altri atenei (di cui 7 capofila);
- n. 2 Scuole di Dottorato di ricerca, con un totale di 12 indirizzi;

Relativamente ai Corsi di studio, il numero dei posti disponibili stabiliti dal MIUR per l'A.A. 2014-15, è pari a:

- n. 133 posti (di cui 13 stranieri) al 1° anno del CdLM in Medicina e Chirurgia, per un totale, con le variabili numeriche annuali, di 743 studenti nell'arco dei 6 anni del corso di studi (compresi gli studenti stranieri);
- n. 23 posti (di cui 3 stranieri) al 1° anno del CdLM in Odontoiatria e Protesi dentaria per un totale, con le variabili numeriche annuali, di 122 studenti nell'arco dei 6 anni del corso di studi (compresi gli studenti stranieri);
- oltre n. 100 specializzandi iscritti alle diverse scuole di specializzazione ;
- n. 290 posti (di cui 30 stranieri) per i corsi di studio delle professioni sanitarie per un totale, con le variabili numeriche annuali, di circa 800 studenti nell'arco dei 3 anni del corso di studi;

Nel complesso, sono in formazione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia circa n. 1700 studenti cui sono da sommare i circa 100 specializzandi.

Relativamente alla programmazione del triennio, si prevede per gli A.A. 2014/15, 2015/16 e 2016/17, l'attivazione annuale dei Corsi di Laurea Magistrale di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria annualmente, e l'attivazione delle Lauree di primo livello delle Professioni Sanitarie, secondo un'alternanza prevista nella proposta di un accordo collaborativo con l'Ateneo di Cagliari, che tiene conto del reale fabbisogno delle diverse tipologie di figure delle professioni sanitarie, espresso anche dagli specifici Ordini/Collegi/Associazioni e Categorie professionali, nonché dai dati relativi ai tassi di occupazione nel mondo del lavoro pubblico e privato. Sulla base di quanto sopra, tale programmazione, nell'ambito delle professioni sanitarie, prevede, peraltro, per il prossimo triennio, un'attivazione annuale dei Corsi di Laurea di Infermieristica, Ostetricia, Fisioterapia, contemporanea nei due Atenei e un'attivazione annualmente alternata tra i due Atenei per la maggior parte delle altre professioni sanitarie.

Il percorso formativo dei vari corsi di studio si pone come obiettivo finale la formazione di specifiche figure di competenti professionisti della Sanità. Pertanto, i laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

In particolare:

➤ Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia fornisce le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica per l'esercizio della professione medica e le basi metodologiche per la ricerca scientifica. La formazione, complessivamente orientata a far acquisire allo studente un grado di autonomia professionale, decisionale e operativa tale da consentirgli una proficua frequenza dei successivi livelli di formazione postlaurea, si caratterizza per un approccio olistico ai problemi di salute della persona sana e malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. I laureati del Corso magistrale in Medicina e Chirurgia svolgono dunque attività inerenti la prevenzione, la diagnosi, la prognosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie e devono essere dotati della capacità di rilevare e valutare criticamente, dal punto di vista clinico ed unitario, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo e della collettività, nonché di comunicare con chiarezza ed umanità con i pazienti e familiari, di collaborare con le diverse figure professionali, di applicare nelle decisioni mediche i principi dell'economia sanitaria. A tal fine il corso prevede 360 CFU complessivi, articolati in 6 anni, di cui almeno 60 CFU da acquisire tramite lo svolgimento di tirocini formativi volti alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, è a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, predisposta dal Ministero (MIUR).

La finalità del Corso si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico.

I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici presso strutture sanitarie pubbliche e private, oppure in regime di libera professione. Per essere



abilitato all'esercizio della professione di medico-chirurgo il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà superare un Esame di Stato.

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

➤ Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria fornisce le basi teorico-scientifiche e la preparazione tecnico-pratica necessaria all'esercizio della professione odontoiatrica, nonché le basi metodologiche e culturali per la formazione permanente e i fondamenti metodologici per la ricerca scientifica.

Pertanto, i laureati del Corso magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione. A tal fine il corso prevede 360 CFU complessivi articolati in 6 anni, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, è a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, predisposta dal Ministero (MIUR).

Il Corso ha la finalità di formare un laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, all'esercizio della professione odontoiatrica. I laureati svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presìdi necessari all'esercizio della professione.

L'odontoiatria svolge principalmente attività in regime libero-professionale. Con l'acquisizione di una specializzazione inerente l'odontostomatologia l'odontoiatria può accedere a concorsi pubblici ospedalieri.

➤ I Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie hanno lo scopo di formare professionisti dell'area sanitaria in grado di svolgere con autonomia professionale le attività dello specifico profilo professionale e possiedono un livello di autonomia professionale, acquisito attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali tali da garantire la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, in linea con le norme definite a livello europeo, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale.

In particolare:

Il Corso di laurea in **Infermieristica** (abilitante alla professione di infermiere) si propone di formare **operatori sanitari** con le conoscenze necessarie a svolgere la **professione di infermiere** responsabile dell'assistenza generale, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa di pazienti in età evolutiva, adulta e geriatrica. In particolare, gli obiettivi del CdS sono finalizzati ad ottenere che il laureato sia in grado di gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti al singolo, alla famiglia e alla comunità.

Il laureato trova collocazione sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionale, che presso strutture private accreditate

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro

➤ Il Corso in di laurea in **Ostetricia** (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) ha lo scopo di formare operatori sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la **professione di ostetrica/o** in grado di assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, di prestare assistenza al neonato.

L'ostetrica/o si pone come obiettivo ogni intervento volto alla promozione, tutela e mantenimento della salute globale della persona rispetto agli eventi e fenomeni della sfera sessuale-riproduttiva, relativi al ciclo vitale (nascita, infanzia, adolescenza, periodo fertile, gravidanza, parto, puerperio, menopausa) con piena autonomia e responsabilità per quanto di sua competenza.

Il laureato svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro



➤ Il Corso di laurea in **Fisioterapia** (abilitante alla professione di fisioterapista) si propone di formare professionisti sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la **professione di fisioterapista** in grado di praticare interventi di prevenzione e riabilitazione. Il laureato elabora, spesso in team interdisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione e pratica attività terapeutica per la rieducazione funzionale motoria.

Il Fisioterapista presta la sua attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nel Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., a domicilio del paziente, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale.

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Corsi di laurea da attivare nel triennio 2014-2016

➤ Il Corso di laurea in **Logopedia** (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), organizzato in lezioni frontali e tirocini professionalizzanti, ha lo scopo di formare **operatori sanitari** con le conoscenze necessarie a svolgere la **professione di logopedista** in grado di svolgere la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in Logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Il Corso di laurea in **Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia** (abilitante alla professione sanitaria di TRMIR), organizzato in lezioni frontali e tirocini professionalizzanti, ha lo scopo di formare operatori sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la **professione di tecnico di radiologia medica**, in grado di svolgere le procedure tecniche necessarie all'esecuzione d'esami di diagnostica per immagini e radioterapia in ambito sanitario, veterinario e su materiali biologici.

Particolare rilevanza rivestono gli insegnamenti teorici e pratici finalizzati ad apprendere i principi della radioprotezione con riferimento agli effetti delle radiazioni ionizzanti, le tecniche radiologiche, mediconucleari, radioterapiche e di fisica sanitaria e alle applicazioni informatiche nell'area radiologica, alle modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni ionizzanti e traccianti radioattivi. Lo studente apprende anche le modalità di verifica e controllo di qualità delle apparecchiature a lui affidate e le procedure operative in radiologia interventistica.

Il laureato in TRMIR può svolgere la propria attività all'interno di strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Case di Cura, Cliniche), come dipendente o libero-professionista.

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

> Corsi di Laurea magistrale (biennale)

Il Corso di Laurea Magistrale in **Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche**, organizzato in lezioni frontali e tirocini professionalizzanti, si propone di formare laureati con conoscenze e competenze appropriate per contribuire alla organizzazione operativa del personale tecnico-sanitario sanitario dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie pubbliche e/o private di varia complessità per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (area tecnico diagnostica, tecnico audiometrista, tecnico di laboratorio biomedico, tecnico di radiologia medica, tecnico di neurofisiopatologia), in risposta ai problemi prioritari di salute, della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi.

I laureati sono in grado di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti e di applicare conoscenze delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per programmare l'ottimizzazione delle risorse (umane, tecnologiche e finanziare) di cui dispongono e progettare interventi formativi per l'aggiornamento permanente del personale afferente. Ulteriori sbocchi professionali sono rappresentati dal loro impiego nell'insegnamento per la specifica figura professionale e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente.

È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, di concerto con la Regione Sardegna, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro

Per l'anno accademico 2014/2015, risultano attivi i seguenti corsi di studio delle Professioni sanitarie:





• Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (classe L/SNT1):

CdL in Infermieristica (anni attivi: I°,II°,III°)

CdL in Ostetricia (anni attivi: I°,II°,III°)

• Professioni sanitarie della riabilitazione (classe L/SNT2):

CdL in Fisioterapia (anni attivi: I°,II°,III°)

CdL in Logopedia (nuova attivazione) (anni attivi:I°,III°)

• Professioni sanitarie tecniche (classe L/SNT3):

CdL in Igiene dentale (anni attivi: II°)

CdL in Tecniche di laboratorio biomedico (anni attivi: II°,III°)

CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (nuova attivazione) (I°)

• Professioni sanitarie della prevenzione (classe L/SNT4):

CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (anni attivi: II°)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3): (nuova attivazione) (I°)

Scuole di Specializzazione

I Corsi di Specializzazione sono istituiti esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive comunitarie e hanno l'obiettivo di fornire allo specializzando conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono attivate n. 41 Scuole di specializzazione e, nell'ambito di queste, in 25 l'Università di Sassari è sede amministrativa:

N°	Denominazione Scuole di Specializzazione	SEDE AMMINISTRATIVA
1	ANATOMIA PATOLOGICA	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
2	ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TER. INT.	Sassari (autonoma)
3	BIOCHIMICA CLINICA	Sassari (autonoma)
4	CARDIOCHIRURGIA	capofila Genova (aggregata a Sassari)
5	CHIRURGIA DELL' APPARATO DIGERENTE	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
6	CHIRURGIA GENERALE	Sassari (autonoma)
7	CHIRURGIA PLASTICA, RIC. ED ESTETICA	Sassari (autonoma)
8	CHIRURGIA TORACICA	capofila Roma Sapienza (aggregate Sassari, Cagliari, Perugia, Roma Torvergata)
9	CHIRURGIA VASCOLARE	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
10	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	Sassari (autonoma)
11	EMATOLOGIA	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
12	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
13	GASTROENTEROLOGIA	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
14	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	Sassari (autonoma)
15	GERIATRIA	Sassari (autonoma)
16	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	Sassari (autonoma)
17	MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE	Sassari (autonoma)
18	MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO	Sassari (autonoma)
19	MALATTIE INFETTIVE	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
20	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA	Sassari (autonoma)
21	MEDICINA DELLO SPORT	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
22	MEDICINA INTERNA	Sassari (autonoma)
23	MEDICINA LEGALE	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
24	MEDICINA NUCLEARE	Sassari (autonoma)
25	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)





26	NEFROLOGIA	capofila Genova (aggregata a Sassari, Cagliari)
27	NEUROCHIRURGIA	Sassari (autonoma)
28	NEUROLOGIA	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
29	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
30	OFTALMOLOGIA	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
31	ONCOLOGIA MEDICA	capofila Genova (aggregata a Sassari)
32	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Sassari (autonoma)
33	OTORINOLARINGOIATRIA	Sassari (autonoma)
34	PATOLOGIA CLINICA	capofila Sassari (aggregata a Cagliari)
35	PEDIATRIA	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
36	PSICHIATRIA	Sassari (autonoma)
37	RADIOTERAPIA	Sassari (autonoma)
38	RADIODIAGNOSTICA	Sassari (autonoma)
39	REUMATOLOGIA	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)
		capofila Roma Sapienza (aggregate
40	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	Sassari, Cagliari)
41	UROLOGIA	capofila Cagliari (aggregata a Sassari)

La programmazione triennale terrà conto delle indicazioni Ministeriali, nell'obiettivo di salvaguardare tutte le specialità attualmente attivate.

Dottorati di Ricerca

Il Dottorato di Ricerca rappresenta il livello più alto della formazione universitaria.

Le Scuole di Dottorato di ricerca hanno lo scopo di promuovere, organizzare e gestire attività connesse ai dottorati di ricerca, costituendo parte fondamentale dell'offerta formativa di terzo livello. Favoriscono inoltre l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università italiane e straniere, nonché presso enti pubblici e soggetti privati.

Obiettivo del Dottorato di ricerca è di preparare alla ricerca orientata sia in direzione della docenza universitaria, sia all'inserimento negli enti di ricerca pubblici e privati, sia nel mondo industriale e dei servizi, per contribuire alla innovazione e allo sviluppo scientifico e tecnologico della società. La durata dei corsi è di 3 anni.

Nell'Università di Sassari e nei Dipartimenti di area medica sono attivate due Scuole di Dottorato, una in "Scienze Biomediche" e l'altra, internazionale, in "Biomolecular and Biotechnological Sciences".

L'attività formativa e di ricerca è focalizzata su aree scientifiche e metodologiche estese, di grande rilevanza sia per la ricerca di base ed applicata nel campo delle scienze biomediche, sia per lo studio e le applicazioni pratiche delle basi molecolari degli eventi biologici.

Accanto agli obiettivi generali delle Scuole, ogni indirizzo attivato persegue un proprio obiettivo, nell'ambito dei propri specifici curricula e tematiche di ricerca.

Nel triennio 2014-2016, gli indirizzi della Scuola di Dottorato "Scienze Biomediche" saranno i seguenti:

- 1) Oncologia molecolare
- 2) Medicina di genere dell'uomo, della donna e del bambino
- 3) Genetica medica
- 4) Neuroscienze
- 5) Fisiopatologia medica
- 6) Odontostomatologia estetica adesiva e preventiva
- 7) Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention

Al conferimento delle borse del dottorato concorre l'Ateneo di Sassari, P.O.R. Sardegna FSE, Enti privati , MIUR.

Gli indirizzi della Scuola internazionale di Dottorato in "Biomolecular and Biotechnological Sciences" sono i seguenti:

- 1) Biochimica, Fisiologia e Biologia molecolare
- 2) Microbiologia e Immunologia
- 3) Biochimica clinica e Proteomica clinica

4)

Al conferimento delle borse del dottorato concorre l'Ateneo di Sassari, P.O.R. Sardegna FSE, Dipartimento Scienze Biomediche.





Recentemente è stato introdotto con il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45 il nuovo Regolamento recante modalità di **accreditamento** delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati.

Master Universitari

L'offerta didattica dei corsi di Master universitario promossi da docenti della Facoltà è finalizzata a rispondere a specifiche domande formative, di cui è stato possibile individuare l'esistenza reale sul territorio nazionale, con particolare interesse anche alle esigenze manageriali, tecnico-organizzative, assistenziali, etc..

La programmazione del triennio 2014-2016 prevede un incremento nell'attivazione dei Master Universitari di 1° e di 2° livello. In particolare verranno attivati, anche in base alle specifiche e numerose richieste, oltre al master universitario di 2° livello in "Direzione di Strutture Sanitarie - MaDiSS- (nuova edizione), anche altri Master per la formazione post-laurea delle figure Infermieristiche (Master in Infermieristica per la continuità territoriale; Master di 1° livello in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento" ed altri in risposta alle specifiche esigenze della formazione professionalizzante).

Inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

Obiettivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è quello di favorire un efficace inserimento dei propri studenti in un contesto produttivo sempre più globalizzato attraverso una formazione post laurea con numerose Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca che garantiscono la continuità del percorso formativo e la transizione ed inserimento nel mondo del lavoro.

La adesione dell'Ateneo ad Alma Laurea consente di avere indicazioni oggettive riguardo la possibilità di collocazione dei laureati nel mondo del lavoro. La Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha anche la funzione di agevolare l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro e pertanto intende nell'immediato studiare e promuovere azioni dirette al raggiungimento di questo fine.

Già dall'aa 2013-2014, i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, così come tutti gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo di Sassari e degli Atenei nazionali, sono stati attivamente inseriti in un articolato processo di Accreditamento e Valutazione dei Corsi di Studio.

Tale processo è basato sul sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (**ANVUR**) in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19.

Tali disposizioni prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Con questo nuovo e organico sistema di valutazione l'Università di Sassari, così come le università italiane, si allinea alla gran parte dei Paesi europei, recependo le esperienze che essi hanno già sviluppato in materia di valutazione per migliorare gli standard di qualità dei rispettivi sistemi universitari, ispirandosi al sistema di valutazione europeo ENQA.

Le attività di valutazione, svolte dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), verificano e accertano la qualità della didattica e della ricerca, dei corsi di laurea, dell'organizzazione delle sedi e dei corsi di studio, nonché la presenza e i requisiti delle strutture al servizio degli studenti, come le aule e le biblioteche, il resto degli strumenti didattici e tecnologici e, non ultimo, la sostenibilità economico finanziaria dell'ateneo.

Il rispetto di tali requisiti è condizione necessaria per ricevere l'accreditamento iniziale, ovvero l'autorizzazione da parte del MIUR ad attivare i corsi di studio, aprire sedi universitarie o istituire nuovi atenei.

A partire dallo scorso a.a. 2013/2014, i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina di Sassari sono attivati tramite la Scheda Unica Annuale prevista dal Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) e previo l'accreditamento iniziale concesso dal MIUR.

La permanenza dei requisiti che hanno condotto all'accreditamento iniziale sarà verificata anche in seguito ai fini dell'accreditamento periodico, insieme al raggiungimento di ulteriori standard di qualità ed efficienza.

I Corsi di Studio sono pertanto sottoposti ad una sorta di "controllo di qualità" da rinnovare ogni cinque anni per le sedi universitarie e almeno ogni tre anni per i corsi di studio.

In particolare, nella valutazione periodica saranno presi in considerazione i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica e della ricerca.

Decisivi ai fini della valutazione e dell'accreditamento saranno le **visite in loco** delle Commissioni di esperti della valutazione (**CEV**), l'analisi dei dati della relazione annuale redatta da Nuclei di Valutazione Interna, il monitoraggio e il controllo della qualità dell'attività didattica e della ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di qualità dell'ateneo, comprese le valutazioni elaborate dagli studenti.

L'Alta Direzione e il Consiglio di ciascun Corso di Studio (CdS) progettano e realizzano il Corso di Studio stesso e sono impegnati nel miglioramento continuo delle attività e dei servizi erogati, nell'ottica di una Assicurazione della Qualità(AQ).



Per Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività o processi di gestione del servizio di formazione offerto, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e, quindi, a dare fiducia a tutte le parti interessate che i requisiti di qualità saranno soddisfatti.

A tal fine, viene adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa e dei relativi processi per la gestione del CdS, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida dell'ANVUR (D.M. del 30/01/2013 n. 47 e Documento finale del 09/01/2013) e dell'Ateneo, assicurandone la continua adeguatezza ed efficacia.

Il CdS realizza sistematicamente l'AQ della formazione del Corso di Studio, nell'ambito delle pratiche comuni stabilite dal Presidio di Qualità di Ateneo, e/o dalla Struttura di Raccordo, attraverso:

- a) la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) l'uso di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Il Consiglio di CdS (CCdS) è garante delle iniziative svolte dal Gruppo AQ, che nelle sue funzioni:

- a) organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS del relativo CdS;
- b) organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- d) organizza e verifica l'attività di Riesame del CdS;
- e) organizza e verifica i flussi informativi da e per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Commissione Paritetica docentistudenti e le varie commissioni del CdS e/o della Struttura di Raccordo;
- f) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- g) garantisce una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ del CdS è affidata al **gruppo di Gestione AQ**, il quale svolge con continuità i propri compiti organizzativi e con responsabilità, in termini di verifica, acquisizione ed elaborazione dati.

La struttura organizzativa del Gruppo di gestione AQ è composta di norma da minimo cinque membri, nominati all'interno del Consiglio di Corso di Studio, di cui almeno uno studente, ed è coordinato da un componente di norma differente dal Presidente del Consiglio di CdS.

Il **Responsabile del Gruppo di Gestione AQ** ha compiti organizzativi e di rapporto con la struttura di erogazione della didattica, di verifica dello svolgimento delle procedure di AQ.

Si prevede il coinvolgimento di una unità di personale tecnico amministrativo competente con compiti di supporto alle attività di AQ, comprese l'organizzazione e la gestione dei flussi informativi con gli attori coinvolti nei vari processi del percorso formativo e la catalogazione di tutti gli atti e i documenti del Gruppo di AQ.

Il CdS, garantisce la presenza delle seguenti **commissioni**:

- a) Commissione del Riesame di CdS composta dal Presidente CdS o suo delegato, da almeno 5 membri, da un componente del personale tecnico amministrativo e da almeno un rappresentante degli studenti; la Commissione è responsabile della gestione del processo del riesame e della redazione del Rapporto annuale di Riesame (RaR), secondo il modello dell'Anvur:
- b) Responsabile di Qualità del Gruppo di AQ, responsabile dei processi relativi all'AQ con compiti di coordinamento del Gruppo di AQ.
- c) Il CdS si avvale della Struttura di Raccordo e delle Commissioni che operano all'interno di essa, nonché per i rapporti istituzionali con l'AOU (Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari), la Regione, l'Ordine dei Medici, gli ordini professionali e sindacali e altre aziende sanitarie per tutte le attività programmatorie riguardanti la definizione dei profili professionali.

Tali organismi coadiuvano, avvalendosi anche di fonti primarie, il Consiglio del CdS nell'individuazione delle necessità e criticità, e propongono possibili soluzioni.

Inoltre, presso la Struttura di Raccordo Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sassari è istituita la **Commissione Paritetica studenti-docenti (CPSD)**, nell'ambito della Qualità della Didattica, con funzioni di tipo consultivo e propositivo nei confronti del Presidente della Struttura di Raccordo, dei Consigli di Corso di Studio, dei Consigli dei Dipartimenti che afferiscono ad essa.

I compiti e gli ambiti di competenza della Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica si articolano in una duplice direzione:

- a) monitorare e valutare le effettive modalità di svolgimento dell'attività didattica;
- b) elaborare proposte in merito alla struttura dell'offerta formativa.

La Commissione effettua studi, rilevazioni ed analisi statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica, anche sulla base dei dati raccolti nei questionari per la valutazione della didattica.



Studenti e Specializzandi frequentano le strutture dell'AOU ai fini della formazione didattico-professionale. Il personale della AOU qualificato nell'ambito dei requisiti della docenza, collabora alle attività didattiche e concorre alla qualificazione della formazione di Studenti e Specializzandi.

Programmazione triennale dell'attività di ricerca scientifica

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla ricerca ed alle cure innovative l'Azienda ha promosso iniziative in tre settori della ricerca:

- quella clinica;
- quella traslazionale;
- quella sui servizi sanitari.

La ricerca clinica si esprime attraverso lo studio clinico controllato, che rappresenta oggi la base più solida per la pratica: esso si applica sia alla valutazione dei farmaci che alla valutazione delle procedure chirurgiche, delle terapie fisiche e delle terapie psichiche ma può essere esteso alla valutazione dei test diagnostici. Può, inoltre, essere utilizzato per valutare diverse strategie mediche: per esempio un approccio di tipo invasivo rispetto ad un approccio conservativo, o un trattamento farmacologico preospedaliero rispetto a quello ospedaliero. Nell'ambito della ricerca clinica, i trial sono "un'attività di ricerca che cerca una risposta a domande su vaccini o cure nuove o su modi nuovi per usare cure conosciute. I trial clinici servono a scoprire se i nuovi farmaci o le nuove terapie sono sicuri ed efficaci.

Quando la ricerca di "base" pre-clinica anche biomolecolare, riesce a produrre risultati rapidamente trasferibili all'attività clinica si parla di ricerca traslazionale. Essa rappresenta l'integrazione tra l'attività di ricerca sperimentale e la pratica clinica e costituisce un investimento centrale poiché consente di raggiungere il miglioramento di salute della popolazione, riducendo l'incidenza delle malattie, e promuovendo la qualità dei servizi attraverso lo sviluppo delle eccellenze. L'AOU intende sviluppare questa tipologia di ricerca favorendo un dialogo costante tra i ricercatori ed i clinici che vi operano, migliorando lo scambio di informazioni con l'istituzione universitaria e favorendo pragmaticamente il miglioramento delle conoscenze.

Per quanto riguarda la ricerca sui servizi sanitari è in costante crescita l'interesse delle istituzioni per l'epidemiologia dei servizi sanitari, che si va ad affiancare all'epidemiologia classica. In particolare, l'epidemiologia dei servizi sanitari è "un campo di indagine multidisciplinare, sia di base che applicata, che riguarda l'uso, i costi, la qualità, l'accessibilità, l'erogazione, l'organizzazione, il funzionamento ed i risultati dei servizi di assistenza sanitaria, per aumentare le conoscenze e la comprensione della struttura, dei processi e degli effetti dei servizi sanitari sulla salute degli individui e della popolazione.

A supporto di quanto sopra esposto, l'Azienda valuterà la possibilità di costituire un nucleo per la ricerca e l'innovazione al fine di censire costantemente l'attività di ricerca, monitorare i finanziamenti disponibili per informare e supportare le realtà interessate, formare a livello normativo, amministrativo e tecnico-metodologico.

Il quadro, vasto e differenziato, delle tematiche di ricerca scientifica di interesse dei Dipartimenti di area medica e sanitaria inseriti nelle attività dell'AOU di Sassari è particolarmente complesso ed abbraccia pressoché tutti i campi della ricerca scientifica propri delle Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'ampio progetto scientifico di cui sopra affronta le tematiche fondamentali della ricerca medico-sanitaria, dagli aspetti biomedici, nella loro più ampia complessità, alla ricerca scientifica di base, integrando ed utilizzando approcci e metodologie tipiche della medicina traslazionale, alle ricerche finalizzate ad ottenere risultati di rapida applicazione sia nella pratica clinica, medica e chirurgica, nonchè in ambito tecnologico e diagnostico, terapeutico e preventivo, senza peraltro trascurare i campi delle biotecnologie. Particolare risalto è dato alla sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della didattica e della pedagogia medica, estesa a tutti i protagonisti dell'assistenza sanitaria. Inoltre, il progetto intende proseguire ed incentivare le numerose e importanti attività di cooperazione con Università di rilievo internazionale, Europee ed extra Europee, così come si propone di proseguire e di implementare i rapporti con centri di ricerca e formazione di paesi in via di sviluppo, condotti con successo negli ultimi anni, e supportati dal Ministero Affari Esteri e dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le diverse competenze scientifiche dei ricercatori universitari sono una garanzia di successo, e rendono disponibili per l'intera AOU ampi panorami di esperienze scientifico-pratiche molto rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi rendendo evidente (dall'analisi dettagliata della produzione scientifica dei singoli componenti) la spiccata caratterizzazione scientifica dell'organico universitario dell'AOU, nel suo complesso.

Obiettivi finali della attività scientifica sono, principalmente, la promozione dello sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle competenze al servizio della tutela della salute collettiva e del singolo, con positive e concrete ricadute anche sulla qualità della assistenza offerta dall'AOU. Nello stesso tempo tale ricerca scientifica favorirà il raggiungimento di livelli di eccellenza funzionali all'assistenza.

La qualificazione scientifica dell'AOU non riguarda solo i temi, pur importanti ed attuali, di uno sviluppo scientifico e della sua comunicazione, ma anche la formazione dei professionisti operatori nel campo sanitario, in ambito assistenziale, riabilitativo, tecnico e preventivo, con l'obiettivo del miglioramento della formazione e competenza professionale, del potenziamento della salute e del miglioramento della qualità della vita.





Per molti aspetti nelle attività istituzionali della attività scientifica si parte dalla ricerca di base per giungere alle applicazioni cliniche diagnostico-terapeutiche.

Inoltre, nelle attività di ricerca si intende porre l'accento sull'importanza dell'aggregazione dei ricercatori, non trascurando, nello stesso tempo, ma anzi incentivando, la libertà e la creatività dei singoli.

Oltre agli ambiti specifici della attività scientifica indicati dalle declaratorie, sono perseguite, fra le tante, le linee di ricerca per ciascun settore concorsuale afferente ai Dipartimenti dell'area medica, al fine di individuare, in linea generale, la completa gamma dei campi di ricerca che vede impegnati i docenti nei rispettivi ruoli universitari.

Ricerche del Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale

Gli aspetti scientifici e didattici generali proposti dai gruppi di ricerca del Dipartimento sono coerenti con quanto esplicitato nelle declaratorie riguardanti i vari settori concorsuali dei quali fanno parte i docenti proponenti. Alle declaratorie si fa pertanto riferimento integrale per la definizione di tutti gli aspetti didattico scientifici e, quando previsti, anche assistenziali.

Il progetto scientifico/didattico è caratterizzato dall'interesse verso aree di ricerca e didattiche contigue e fortemente interconnesse, che coprono gli aspetti medici e biomedici di aree della ricerca medica di base ed applicata.

Si rimanda per il dettaglio degli interessi di ricerca relativi ai campi specifici dei diversi SSD presenti nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ad un analitico documento programmatorio inerente tutti i singoli campi di ricerca scientifica.

Ricerche del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche

Gli aspetti scientifici e didattici generali proposti dai gruppi di ricerca del Dipartimento sono coerenti con quanto esplicitato nelle declaratorie riguardanti i vari settori concorsuali dei quali fanno parte i docenti proponenti. Alle declaratorie si fa pertanto riferimento integrale per la definizione di tutti gli aspetti didattico scientifici e, quando previsti, anche assistenziali.

Il progetto scientifico/didattico è caratterizzato dall'interesse verso aree di ricerca e didattiche contigue e fortemente interconnesse, che coprono gli aspetti medici, chirurgici e biomedici di aree della ricerca medica di base ed applicata. Si rimanda per il dettaglio degli interessi di ricerca relativi ai campi specifici dei diversi SSD presenti nel Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche ad un analitico documento programmatorio inerente tutti i singoli campi di ricerca scientifica.

Ricerche del Dipartimento di Scienze Biomediche

Gli aspetti scientifici e didattici generali proposti dai gruppi di ricerca del Dipartimento sono coerenti con quanto esplicitato nelle declaratorie riguardanti i vari settori concorsuali dei quali fanno parte i docenti proponenti. Alle declaratorie si fa pertanto riferimento integrale per la definizione di tutti gli aspetti didattico scientifici e, quando previsti, anche assistenziali.

Il progetto scientifico/didattico è caratterizzato dall'interesse verso aree di ricerca e didattiche contigue e fortemente interconnesse, che coprono gli aspetti biomedici e biotecnologici di aree della sanità e della biologia.

Si rimanda per il dettaglio degli interessi di ricerca relativi ai campi specifici dei diversi SSD presenti nel Dipartimento di Scienze Biomediche ad un analitico documento programmatorio inerente tutti i singoli campi di ricerca scientifica.

c) L'offerta di servizi

Come precisato nel precedente paragrafo, l'azienda contribuisce fra l'altro al contributo fondamentale per la gestione del mantenimento ed il recupero delle condizioni di salute della popolazione.

Nel quadro della programmazione sanitaria nazionale e regionale, l'assistenza sanitaria aziendale è fornita attraverso:

- 1. regime di ricovero sia esso codificato come ordinario o Day Hospital / Day Surgery;
- 2. regime ambulatoriale.
- 3. prestazioni assistenziali di emergenza a supporto del pronto soccorso della ASL1.

La domanda di prestazioni alle strutture assistenziali della AOU perviene dalla Provincia di Sassari, da quella di Olbia - Tempio e dalle altre Provincie della Regione Sardegna. Per alcuni settori assistenziali l'Azienda è polo di attrazione, anche perché è sede di Unità Operative Specialistiche uniche nello scenario assistenziale del centro-nord Sardegna o come centro di riferimento di terzo livello, per alcune strutture ultraspecialistiche per una buona parte della Sardegna come si evidenzia anche dalla tabella seguente. Le UO raggruppate per area risultano così suddivise:





AREA CHIRURGICA
AREA MEDICA
MATERNO INFANTILE
AREA SERVIZI E DIAGNOSTICA

PARTE II

a) Gli obiettivi programmatici e i progetti

Gli Obiettivi Programmatici aziendali, sono stati preventivamente elencati e dettagliati nel documento di Programmazione Annuale, al quale si fa espresso rimando. Tuttavia, per il principio di continuità tra i due documenti in oggetto, nella tabella che segue sono state individuate le azioni da porre in essere anche gli anni successivi.

Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2014 -2015-2016					
Ü	. 0	2014	2015	2016			
1	Atto aziendale	Adempimenti connessi all'adozione definitiva dell'atto	Adempimenti connessi all'adozione definitiva dell'atto	Adempimenti connessi all'adozione definitiva dell'atto			
2	Accorpamento reparti chirurgici	Monitoraggio e rendicontazione nuova produttività	Monitoraggio e rendicontazione nuova produttività	· Monitoraggio e rendicontazione nuova produttività			
3	Accorpamento servizi diagnostici finalizzati pre- ricovero	Esecuzione accorpamento Monitoraggio e rendicontazione attività dopo accorpamento	Monitoraggio e rendicontazione attività dopo accorpamento	Monitoraggio e rendicontazione attività dopo accorpamento			
4	Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari	Completamento integrazione reparti Monitoraggio attività di degenza dopo integrazione	Monitoraggio attività di degenza dopo integrazione	Monitoraggio attività di degenza dopo integrazione			
5	Razionalizzazione dei posti letto	Deliberazione riduzione posti letto come da osservazioni RAS su atto aziendale	Monitoraggio e valutazione appropriatezza numerica dei posti letto rispetto alla produzione	Monitoraggio e valutazione appropriatezza numerica dei posti letto rispetto alla produzione			
6	Piano Regionale di Prevenzione oncologica 2010 - 2012	Attuazione screening e analisi dei risultati e monitoraggio	Attuazione screening e analisi dei risultati e monitoraggio	Attuazione screening e analisi dei risultati e monitoraggio			
7	Attivazione nuovi modelli assistenziali: Day Serivice	Avvio nuovi modelli Analisi dei risultati e monitoraggio	Avvio nuovi modelli Analisi dei risultati e monitoraggio	Avvio nuovi modelli Analisi dei risultati e monitoraggio			
Qualità 8		Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati	Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati	Preparazione e formalizzazione delle attività necessarie per l'attivazione dei percorsi programmati			
		Analisi dei risultati e monitoraggio dei percorsi attivati	Analisi dei risultati e monitoraggio dei percorsi attivati	Analisi dei risultati e monitoraggio dei percorsi attivati			





Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2014 -2015-2016							
		2014	2015	2016					
9	Analisi sintetica delle criticità logistiche, tecnologiche e organizzative di UU.OO.	Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili Monitoraggio delle azioni correttive espletate	Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili Monitoraggio delle azioni correttive espletate	Analisi delle criticità esposte e sviluppo azioni correttive compatibilmente alle risorse disponibili Monitoraggio delle azioni correttive espletate					
10	Razionalizzazione costi del personale	Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O. Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili	Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O. Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili	Monitoraggio delle esigenze operative di ciascuna U.O. Adeguamento esigenze organizzative compatibilmente alle risorse disponibili					
11	Economie nelle spese dei farmaci	Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci	Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci	Monitoraggio, controllo e valutazione acquisti e consumo farmaci					
12	Razionalizzazione acquisti di beni e servizi	Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili Monitoraggio acquisti	Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili Monitoraggio acquisti	Predisposizione atti di identificazione beni e servizi acquisibili Monitoraggio acquisti					
13	Servizio Professioni Sanitarie	Analisi delle criticità dotazione organica singole U.O. Espletamento e Monitoraggio delle azioni correttive operate	Analisi delle criticità dotazione organica singole U.O. Espletamento e Monitoraggio delle azioni correttive operate	Analisi delle criticità dotazione organica singole U.O. Espletamento e Monitoraggio delle azioni correttive operate					
14	Potenziamento funzioni Programmazione e Controllo	Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive	Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive	Attività costante di programmazione e controllo degli obiettivi aziendali per predisposizione di eventuali azioni correttive					
15	Attività assistenziale di emergenza urgenza	Formalizzazione convenzione con ASL Sassari Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale	Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale	Supporto assistenziale costante "pronto soccorso specialistico" aziendale					
16	Servizio CUP/ALPI	Implementazione informatizzazione CUP Web e monitoraggio ALPI	Monitoraggio operatività CUP Web e attività ALPI	Monitoraggio operatività CUP Web e attività ALPI					
17	Servizio Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria	Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione Informazione e formazione del personale	Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione Informazione e formazione del personale	Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione Informazione e formazione del personale					
18	Formazione	Organizzazione corsi formazione compatibilmente agli impegni assunti	Organizzazione corsi formazione compatibilmente agli impegni assunti	Organizzazione corsi formazione compatibilmente agli impegni assunti					





Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2014 -2015-2016								
		2014	2015	2016						
	Progetto Cartella Clinica Aziendale	Sperimentazione elaborazione cartella clinica di diverse aree	Monitoraggio operatività cartelle cliniche approvate	Monitoraggio operatività cartelle cliniche approvate						
19	Chinca Aziendare	sanitarie • Elaborazione definitiva e monitoraggio cartelle cliniche approvate								
		Monitoraggio eventi sentinella Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle procedure definite	Monitoraggio eventi sentinella Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle	Monitoraggio eventi sentinella Valutazione risultati ottenuti con applicazione delle procedure definite						
20	Risk Management	Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella	procedure definite • Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella	Implementazione delle procedure in applicazione delle raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella						
		Identificazione e programmazione delle strategie di lotta alle infezioni associate all'assistenza;	Identificazione e programmazione delle strategie di lotta alle infezioni associate all'assistenza;	Identificazione e programmazione delle strategie di lotta alle infezioni associate all'assistenza;						
21	Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CMO)	Valutazione dell'efficacia degli interventi attuati; Definizione delle attività di formazione, preventivamente concordate con il Servizio Ricerca, Formazione Medica ECM e Sviluppo Professionale.	Valutazione dell'efficacia degli interventi attuati; Definizione delle attività di formazione, preventivamente concordate con il Servizio Ricerca, Formazione Medica ECM e Sviluppo Professionale.	Valutazione dell'efficacia degli interventi attuati; Definizione delle attività di formazione, preventivamente concordate con il Servizio Ricerca, Formazione Medica ECM e Sviluppo Professionale.						
	Potenziamento Servizio	Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico Elaborazione Standard	Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico Elaborazione Standard	Attività Ufficio Relazioni con il Pubblico Elaborazione Standard						
22	Comunicazione	di Qualità · Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA	di Qualità · Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA	di Qualità · Aggiornamento costante Sito Internet secondo le Linee Guida per i siti web delle PA						
23	Servizio Psicosociale e Psicologia Clinica Psicologica	Espletamento attività funzionale del servizio compatibilmente alle necessità rilevate e alle risorse assegnate	risorse assegnate Espletamento attività funzionale del servizio compatibilmente alle necessità rilevate e alle risorse assegnate	Espletamento attività funzionale del servizio compatibilmente alle necessità rilevate e alle risorse assegnate						
24	Sviluppo dei sistemi e servizi informativi	Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate	Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate	Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate						





Numero Progetto	Descrizione del progetto	Descrizione obiettivi programmatici anno 2014 -2015-2016							
	• 0	2014	2015	2016					
25	Nucleo di Valutazione	Operatività del Nucleo di Valutazione	Operatività del Nucleo di Valutazione	· Operatività del Nucleo di Valutazione					
26	26 Organo di indirizzo Operativit di indirizz		Operatività dell'Organo di indirizzo	Operatività dell'Organo di indirizzo					

b) L'organizzazione

L'Azienda, come già accennato nel documento di programmazione annuale, ha ottenuto l'approvazione da parte dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Autonoma della Sardegna del proprio Atto Aziendale, e questo rappresenta un ottimo dato di partenza per la definizione della programmazione dell'organizzazione aziendale.

Nel corso del 2014, l'Azienda avrà pertanto l'onere di provvedere all'attribuzione degli incarichi Dirigenziali al fine di armonizzare l'organizzazione delle varie Unità Operative individuate nell'Atto medesimo e potrà quindi definire ruoli e figure professionali secondo quanto previsto dai relativi CCNNLL di riferimento e dagli obiettivi prestabiliti, dando applicazione anche al D.Lgs. n. 517/99 con il conseguente riconoscimento al personale interessato del trattamento economico spettante.

Per quanto riguarda la previsione di spesa per il prossimo triennio, si ritiene di poter confermare il medesimo impegno assunto per il 2013, fatte salve particolari criticità che potranno verificarsi in corso d'anno per impreviste attività al momento non programmabili.

Si evidenziano, nella tabella che segue, i dati del personale consolidati per l'anno 2013 e provvisori per l'anno 2014 così come da elaborazione del Servizio Risorse Umane.

	Dati al 31/12/2013						Dati al 31/12/2014							
RUOLO		TD	COMANDO	ONISS	INTERINALI	ART.15 SEPTIES	Tot Personale effettivo	TI	TD	COMANDO	ONISS	INTERINALI	ART.15 SEPTIES	Tot Personale effettivo
DIRIGENZA - RUOLO AMMINSITRATIVO	2					1	3	2					1	3
COMPARTO - RUOLO AMMINISTRATIVO	88	1		30	10		129	90	1		30	10		131
DIRIGENZA - RUOLO PROFESSIONALE	1					1	2	2						2
COMPARTO - RUOLO SANITARIO	586	89	1	30			706	587	89		30			706
DIRIGENZA - RUOLO SANITARIO MEDICO	211	55	3	95			364	221	46	2	95			364
DIRIGENZA - RUOLO SANIT. NON MEDICO	15	6		13			34	17	4		13			34
COMPARTO - RUOLO TECNICO	106	36	1	13	6		162	113	30		13	6		162
DIRIGENZA - RUOLO TECNICO	4						4	4						4
TOTALI	1013	187	5	181	16	2	1404	1036	170	2	181	16	1	1406

PARTE III

a) Gli Investimenti

Come evidenziato nei precedenti documenti di programmazione, l'azienda dispone di un patrimonio immobiliare, impiantistico e tecnologico che presenta gravi criticità dovute alla carente manutenzione conservativa ereditata negli anni precedenti. Tali carenze sono riferibili, tra le altre, al mancato completamento delle strutture delle stecche, all'assenza delle torri di collegamento tra le strutture atte ad assicurare un ottimale flusso degli utenti nonché l'agevole relazione tra le varie attività. Inoltre, sono presenti ampi spazi ancora considerati a livello di rustico, non essendo stati portati a conclusione i relativi lavori per esaurimento dei fondi ad essi destinati. Queste condizioni si sommano alle improcrastinabili manutenzioni ordinarie programmate, oltreché all'assolvimento di continui interventi in regime di emergenza.



Questi interventi certamente hanno alleviato la condizione di degrado generale degli impianti e degli edifici, ma non hanno permesso di eliminare i continui disagi, con gli intuibili risvolti negativi sia di carattere igienico sanitario che in termini di sicurezza. Gli interventi manutentivi correnti, in pratica, sono stati diretti a garantire la continuità del servizio e pertanto, per una puntuale ricognizione delle esigenze, compatibilmente con i fondi deliberati, una precisa attività di programmazione deve essere rivolta principalmente verso i due obiettivi così specificati:

- a) continuare a garantire la manutenzione ordinaria preventiva atta a limitare gli interventi straordinari effettuati in regime di emergenza, con costi che superano decisamente gli esborsi che si avrebbero se fosse stata attuata la manutenzione preventiva;
- b) programmare e realizzare interventi edilizi ed impiantistici strutturali necessari per adeguare la logistica e gli impianti agli standard previsti dalle norme per le strutture sanitarie. Gli stessi interventi, sono volti principalmente, a risolvere problematiche complesse, afferibili sia alle carenze impiantistiche, igienico sanitarie e di sicurezza, che alla creazione di nuove realizzazioni atte a consentire il miglioramento della quotidiana operatività assistenziale.
- c) Continuare con gli interventi di adeguamento ai fini della prevenzione incendi come concordato con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, al fine di ridurre le situazioni di rischio attualmente presenti in vari edifici.

È evidente che entrambe linee di intervento mirano al perseguimento del miglioramento della qualità e sicurezza dei servizi erogati dall'azienda oltreché ad alleviare l'obsolescenza e la pericolosità di alcune strutture e impianti esistenti e che pertanto richiedono un notevole impegno sia in termini di risorse umane che organizzativi.

Si dà atto che, purtroppo, tutti gli interventi necessari e urgenti sono esperibili solo con il reperimento di risorse economiche consistenti, ed in particolare è fondamentale riuscire a poter disporre delle risorse afferenti necessarie per gli improrogabili interventi di completamento di quanto già avviato.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali del patrimonio immobiliare si indicano a titolo esemplificativo, gli interventi indicati nel documento di programmazione dello scorso anno che si sono potuti realizzare nel corso dell'anno 2013 nei rispettivi edifici:

- a) Palazzo delle Medicine: realizzazione dei locali per ospitare la nuova PET/TC e delle nuove vasche di decantazione dei reflui fognari provenienti dall'impianto; Stesura dei piani di emergenza ed evacuazione per l'edificio.
- b) Palazzo Clemente: completamento degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, e dell'impianto audio antincendio ove non presente. Ristrutturazione di alcuni spazi per la realizzazione dei nuovi ambulatori di ecografia e di un nuovo locale per un apparecchio radiologico. Rifacimento della pavimentazione dell'ingresso principale, adeguamento di un locale al seminterrato per realizzare un deposito per la farmacia aziendale. Stesura dei piani di emergenza ed evacuazione per l'edificio.
- c) Edifici delle Chirurgie: Completamento dei lavori di realizzazione dei nuovi ambulatori da destinare alla U.O. di Oculistica, rifacimento delle pavimentazioni in alcuni reparti, rifacimento degli impianti idrici in alcuni bagni, installazione di un nuovo gruppo frigorifero e di una nuova torre evaporativa per il condizionamento degli edifici e del blocco operatorio. Realizzazione di una nuova via di fuga dal blocco operatorio (in fase di completamento).Completamento degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio in tutti i locali dell'edificio. Stesura dei piani di emergenza ed evacuazione per l'edificio.
- d) Edifici "Biologici": realizzazione dell'impianto di segnalazione allarme incendio, rivelazione fumo (solo negli ambulatori di Odontoiatria) e dell'impianto audio per l'invio dei messaggi antincendio Stesura dei piani di emergenza ed evacuazione per l'edificio.
- e) Palazzo delle Neurologia-Radiologia: realizzazione di compartimentazioni antincendio e degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio nelle parti di edificio in esercizio. Stesura dei piani di emergenza ed evacuazione per l'edificio.
- f) Palazzo Materno Infantile: Attivazione della Terapia Intensiva neonatale e dell'alloggio balie, realizzazione dell'impianto di videosorveglianza di accessi e locali principali. Risanamento della facciata principale e delle due laterali del corpo principale su Viale S. Pietro. Adeguamento di alcuni locali e servizi igienici al piano terra per realizzare nuovi ambulatori di cardiologia pediatria.
- g) Avvio dei lavori di rifacimento delle principali reti dei gas medicinali e di adeguamento delle centrali di decompressione.

Per la programmazione anno 2014 si ripropongono sostanzialmente buona parte degli interventi previsti per l'anno precedente, che in mancanza di disponibilità di fondi, non hanno potuto trovare attuazione ma per i quali il Servizio tecnico ha già predisposto i progetti di intervento.

I progetti che troveranno realizzazione nel 2014, grazie anche a finanziamenti messi a disposizione dell'Università degli studi di Sassari, dal Ministero della Salute per il Tramite della Regione Sardegna, sono i seguenti:

- a) Realizzazione del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva nei rustici al piano terra degli edifici delle chirurgie (intervento già aggiudicato)
- b) Realizzazione dei nuovi locali per ospitare il nuovo CED e il nuovo centralino nei rustici al piano seminterrato degli edifici delle chirurgie
- c) Ristrutturazione del piano sesto del Palazzo Clemente per il nuovo reparto di degenza e ambulatori della U.O. di neuropsichiatria Infantile
- d) Rifacimento della impermeabilizzazione della copertura del Palazzo Clemente



- e) Ristrutturazione del piano secondo del palazzo Clemente da destinare a degenze della U.O. di Neurologia
- f) Ristrutturazione del piano secondo della palazzina dell'edificio della Neurologia e radiologia per realizzare locali da destinare alle attività didattiche della Neurologia e ad ambulatori della stessa U.O..
- g) Ristrutturazione delle sale parto del Palazzo Materno Infantile e realizzazione delle principali compartimentazioni e dei principali impianti ai fini della sicurezza Antincendio
- h) Completamento dell'adeguamento delle reti dei gas medicinali e delle centrali di decompressione
- i) Avvio delle fasi di progettazione del nuovo ospedale finanziato con fondi FSC
- j) Completamento delle nuove sale settorie al piano seminterrato del Palazzo Clemente.

Oltre ai suddetti lavori, in particolare si evidenzia la necessità di effettuare le seguenti azioni:

- a) Palazzo Materno Infantile: esecuzione di ulteriori interventi prevalentemente da manutenzioni straordinaria atte a recuperare la sicurezza in termini anche di prevenzione incendi e all'ammodernamento edile ed impiantistico del fabbricato. E' prevista, tra gli altri, la realizzazione di nuovi impianti di gas medicinali, elettrici, di condizionamento, idrico sanitari, ecc.,. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, e specificamente dei monta lettighe a servizio dello stabile e di ristrutturazione dei locali accessori della U.O. di neonatologia (interventi già progettati dal servizio tecnico aziendale);
- b) Palazzo della Neurologia e delle Scienze Radiologiche: anche in questo palazzo è necessaria una manutenzione straordinaria atta a fornire un adeguato ammodernamento strutturale. In particolare, si intende sopperire all'evidente necessità di adeguamento edile del fabbricato e degli impianti anche gas medicali negli ambulatori; è poi opportuno il recuper edile ed impiantistico e l'ammodernamento del piano primo (e del piano terra) che possono essere utilizzati, oltre che per ambulatori, anche per spazi didattici e per uffici aziendali.
- c) Palazzo delle Medicine: i principali interventi che riguarderanno tale immobile saranno volti al completamento degli aspetti inerenti la sicurezza, con il rifacimento degli impianti elettrici relativamente alle parti di edificio non già adeguati, nonché l'adeguamento delle strutture degli infissi. Anche in questo palazzo si prevede di realizzare nei reparti di degenza e negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali e l'adeguamento degli impianti idrico-sanitari. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali al pubblico a servizio dello stabile;
- d) Palazzo Clemente: gli interventi di manutenzione straordinaria saranno diretti innanzi tutto all'adeguamento per la sicurezza antincendio e quindi atte al miglioramento del gravissimo deficit relativamente agli aspetti alberghieri. Questo richiederà consistenti interventi sia nella parte edile che in quella impiantistica. In particolare, gli interventi che necessitano dovranno riguardare la compartimentazione antincendio e l'adeguamento edile del fabbricato, oltre che il rifacimento dei vari impianti elettrici, e degli altri impianti nei reparti e piani terzo, quarto e seminterrato in particolare. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, particolarmente delle monta lettighe a servizio dello stabile; e la realizzazione del tunnel di collegamento fra i piano seminterrati del Palazzo Clemente e degli edifici delle chirurgie, al fine di risolvere i gravi attuali problemi sia di privacy che logistici nel collegamento fra i reparti e il blocco operatorio. È di fondamentale importanza l'adeguamento delle cabine elettriche e dei quadri di edificio, di parte delle tubazioni idriche dorsali, della centrale di pressurizzazione idrica antincendio e della relativa vasca di accumulo idrico, impianti questi ultimi, che servono tutti i fabbricati ospedalieri eccettuato il palazzo materno Infantile.
- e) Edifici delle Chirurgie: tra gli altri si evidenziano gli interventi per l'adeguamento antincendio fra i quali il principale è senz'altro la realizzazione di 4 torri con scale di sicurezza e ascensori antincendio, la realizzazione di adeguati punti di accoglienza, l'adeguamento degli impianti dei gas medicinali nel comparto operatorio e nei reparti di degenza e ambulatori, Occorre inoltre l'ammodernamento di pavimentazioni, impianti idrici impianti elettrici e dei principali ascensori e monta lettighe. Nell'ambito della riorganizzazione generale è inoltre necessario trasferire in questo stabile la rianimazione, negli appositi spazi al piano terra, quindi in prossimità sia del comparto operatorio che delle degenze delle Chirurgie che di fatto, sono i maggiori utilizzatori del reparto stesso; Occorre poi provvedere al completamento dei rustici per realizzare nuovi ambulatori di endoscopia e nuove sale operatorie.
- f) Edifici "Biologici": in questo edificio è gravissima la situazione generale inerente la sicurezza antincendio, in parte mitigata dall'installazione degli impianti di allarme audio e di allarme antincendio, soprattutto a causa del notevole affollamento e delle carenze strutturali e impiantistiche del fabbricato. Gli interventi da realizzare per ridurre il rischio sono numerosi, importanti e costosi e, a titolo esemplificativo, dovranno riguardare: il rifacimento dell'impianto dei gas tecnici, installazione di sensori di fughe di gas e valvole automatiche di intercettazione, realizzazione delle necessarie aperture di ventilazione nelle pareti e realizzazione di compartimentazioni antincendio dei sistemi di vie di esodo, oltreché l'adeguamento del sistema idrico antincendio;
- g) "Edifici vari": tra gli altri si evidenzia prima fra tutti la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero. Per lo stesso si evidenzia che si sta dando atto alle diverse attività preliminari di affidamento della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli aspetti urbanistici e della proprietà dei terreni sui quali gli edifici sorgeranno.
 - Fra gli altri, si elenca a titolo esemplificativo l'intervento strutturale per l'adeguamento funzionale e completamento dei collegamenti fra Palazzo Clemente e l'Edificio delle Chirurgie.
 - Dovrebbe a breve essere consegnato dall'Università degli studi di Sassari il nuovo palazzo delle malattie Infettive che, oltre ad ospitare l'omonima Unità Operativa, è previsto possa dare ospitalità anche alle degenze e al Day Hospital della





- U.O. Ematologia, previa l'esecuzione di alcuni lavori di adeguamento (particolarmente le camere bianche e alcuni laboratori).
- h) Interventi di ristrutturazione e riqualificazione urgenti: sono stati individuati, nell'ultima parte dell'allegato A relativo agli interventi strutturali, alcuni lavori urgenti e non più prorogabili. Gli stessi sono già stati progettati e sono in corso di espletamento le procedure per i relativi affidamenti. I lavori afferiscono a diverse strutture e sono imprescindibili al fine di poter garantire la continuità del servizio assistenziale.

Nella tabella seguente si illustrano a titolo esemplificativo gli interventi strutturali che alla data della stesura del presente documento non hanno copertura finanziaria.

				S	ima degli interventi per anno	
Numero	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016
			INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI AI FINI ANTINCENDIO DA FINANZIARE			
			PALAZZO MATERNO INFANTILE			
1	90064	07	Completamento delle partizioni antincendio,installazione di porte tagliafuoco, protezione delle strutture dagli effetti dell'incendio per l'intero edificio	€ 250.000,00		
2	090064	07	Installazione di due nuovi montalettighe antincendio e relativi adeguamenti del vano corsa	€ 250.000,00		
3	090064	07	Lavori di allontanamento dal fabbricato (con smontaggio e rimontaggio ad almeno 2,5m di distanza) delle scale antincendio , compresa la realizzazione delle passerelle di collegamento e l'installazione di porte REI sui varchi di accesso alle scale. Realizzazione della scala esterna di emergenza a servizio dei piani quinto e sesto	€ 600.000,00		
4	090064	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€ 100.000,00		
5	090064	07	Rifacimento dei controsoffitti non adeguati, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati nell'intero edificio	€ 600.000,00		
6	090064	07	Adeguamento di parte delle strutture degli infissi e sostituzione di buona parte delle stesse, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipanico, regolarizzazione dei versi di apertura	€ 300.000,00		
7	090064	07	Completamento dei lavori di Risanamento di intonaci delle pareti esterne, dei cornicioni in c.a. e di tinteggiatura delle facciate	€ 650.000,00		
8	090064	07	Rifacimento degli impianti ascensore al pubblico, dei montacarichi e di un montalettighe interno dell'edificio	€ 500.000,00		
9	090064	07	Realizzazione dei nuovi impianti di gas medicinali in tutti i reparti che ne sono sprovvisti e adeguamento di quelli esistenti di recente realizzazione alla nuova conformazione delle compartimentazioni.	€ 250.000,00		
10	090064	07	Adeguamento dell'impianto idranti esistente alle compartimentazioni antincendio	€ 70.000,00		
			PALAZZO DELLA NEUROLOGIA E DELLE SCIENZE RADIOLOGICHE			
12	090064	07	Rifacimento degli impianti elettrici dell'edificio, dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€ 250.000,00		
13	090064	07	Rifacimento dei controsoffitti non certificati, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio	€ 300.000,00		
14	090064	07	Adeguamento degli infissi interni posti nelle vie di fuga e installazione di quelli necessari alla compartimantimentazione, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipanico, regolarizzazione dei versi di apertura	€ 60.000,00		
15	090064	07	Realizzazione negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali	€ 80.000,00		
			PALAZZO DELLE MEDICINE			
16	090064	07	Rifacimento degli impianti elettrici delle parti di edificio non già adeguati	€ 400.000,00		
17	090064	07	Rifacimento nell'intero edificio dei controsoffitti, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi	€ 350.000,00		
18	090064	07	Adeguamento di parte delle strutture degli infissi interni e sostituzione di buona parte delle stesse, installazione di vetri antinfortunistici	€ 90.000,00		
19	090064	07	Realizzazione nei reparti di degenza e negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali.	€ 150.000,00		
20	090064	_	Adeguamento strutturale e di prevenzione incendi del tunnel di collegamento fra le cliniche a monte e quelle a valle di Viale S. Pietro	€ 200.000,00		
			PALAZZO CLEMENTE			





				Stir	ma degli interventi per anno	
Numero	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016
22	090064	07	Installazione di nuovo montalettighe antincendio con adeguamento del vano corsa	€ 180.000,00		
23	090064	07	Rifacimento degli impianti elettrici idricosanitari e di condizionamento delle parti dell'edificio non ristrutturate di recente	€ 350.000,00		
24	090064	07	Rifacimento dei controsoffitti e dei pavimenti e rivestimenti vinilici non adeguati alle norme di prevenzione incendi in vari piani dell'edificio non oggetto di altri interventi di ristrutturazione (piano terzo, piano seminterrato, piano quarto, ecc.)	€ 250.000,00		
25	090064	07	Risanamento di cementi armati esterni in vista e dei cornicioni in c.a.	€ 350.000,00		
26	090064	07	Rifacimento degli impianti ascensore dell'edificio	€ 500.000,00		
27	090064	07	Adeguamento della sorgente privilegiata di energia elettrica con Installazione di nuovo gruppo elettrogeno di potenza pari a 700 kVA	€ 120.000,00		
28	090064	07	Realizzazione dei rinforzi e risanamento della copertura delle vasche della riserva idrica antincendio, realizzazione di un accesso dall'esterno alla centrale dei gruppi di pressurizzazione, compartimentazione della centrale di pressurizzazione, installazione di un nuovo gruppo di pressurizzazione antincendio dotato di motopompa.	€ 180.000,00		
29	090064	07	Adeguamento camera calda per le ambulanze nel Palazzo Clemente	€ 50.000,00		
			EDIFICI DELLE CHIRURGIE			
30	090064	07	Realizzazione di adeguate sale d'attesa per gli ambulatori della prima stecca, realizzazione di una hall con posto di portierato di accoglienza per indirizzare i pazienti nelle sale d'attesa	€ 100.000,00		
32	090064	07	Completamento degli interventi di sostituzione delle porte tagliafuoco danneggiate	€ 70.000,00		
33	090064	07	Adeguamento degli impianti elettrici e di illuminazione normale e di emergenza e di parti dell'impianto elettrico nelle due stecche	€ 150.000,00		
34	090064		Sostituzione di un trasformatore elettrico da 630kVA e adeguamenti nella cabina elettrica degli edifici delle Chirurgie	€ 60.000,00		
35	090064	07	Modifica dei parapetti sul piano di copertura delle stecche (attualmente di altezza insufficiente e forma non rispondente alle norme)	€ 80.000,00		
			EDIFICI DEL COMPLESSO BIOMEDICO - DIDATTICO			
37	090064	07	Adeguamento normativo dei parapetti del piano di copertura degli edifici	€ 40.000,00		
38	090064	07	Primo intervento di sicurezza per la realizzazione di compartimentazioni antincendio delle quattro scale interne e realizzazione dell'impianto di rilevazione fumo e allrme incendio dell'edificio	€ 300.000,00		
40	090064	07	Completamento e incremento delle vie di esodo dall'edificio per adeguarlo alle norme di prevenzione incendi, con realizzazione di nuove uscite e relative scale di sicurezza	€ 1.000.000,00		
41	090064	07	Realizzazione dei nuovi impianti di ventilazione (canali aria e relative unità di trattamento) comprese le opere di compartimentazione antincendio dei canali	€ 750.000,00		
42	090064	07	Rifacimento degli impianti elettrici dell'edificio e, dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	€ 850.000,00		
43	090064	07	rifacimento dei controsoffitti, dei pavimenti vinilici e rivestimenti non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio	€ 800.000,00		
44	090064	07	Adeguamento di parte degli infissi interni ai percorsi di esodo, installazione di vetri antinfortunistici, maniglioni antipanico, regolarizzazione dei versi di apertura	€ 150.000,00		
45	090064	07	Rifacimento dell'impianto dei gas tecnici, installazione di sensori di fughe di gas e valvole automatiche di intercettazione, realizzazione delle necessarie aperture di ventilazione nelle pareti	€ 600.000,00		
46	090064	07	Adeguamento dell'impianto idranti interni dell'edificio	€ 100.000,00		
47	090064	07	Integrazione degli impianti di alimentazione elettrica di emergenza con Installazione e collegamento alle reti di nuovo gruppo elettrogeno di potenza 400 kVA e conseguente adeguamento dei quadri	€ 140.000,00		
48	090064	07	Realizzazione del sistema di scarico delle cappe aspiranti dei laboratori presenti negli edifici	€ 200.000,00		
		INTERVENTI	PER LA SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE COSTRUZIO	NE - EDIFICI VARI - INTERVENTI I	PIU' URGENTI	





Numero	Codice Comune	Tinologia	Descrizione dell'intervento	Sti	ma degli interventi per anno	
Numero	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016
49	090064	07	Lavori urgenti di adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle scale e delle vie di esodo del Palazzo Clemente	€ 760.100,00		
50	090064	07	Adeguamento normativo urgente degli impianti gas medicinali del Blocco operatorio	€ 521.000,00		
51	090064	07	Lavori urgentissimi di adeguamento degli impianti gas medicali delle Sale Operatorie della Ginecologia e delle Sale parto	€ 150.000,00		
52	090064	07	Adeguamento urgente delle Vie di uscita di sicurezza del blocco operatorio e realizzazione dei filtri a prova di fumo richiesti dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco	€ 160.000,00		
53	090064	07	Fornitura e installazione urgente di nuovo gruppo elettrogeno da 750 kVA a servizio del Palazzo materno Infantile	€ 120.000,00		
54	090064	07	Adeguamento urgente della centrale di pressurizzazione a servizio di tutti gli stabili sanitari antincendio obsoleti e adeguamento della centrale antincendio e della relativa vasca di accumulo	€ 130.000,00		
55	090064	07	Realizzazione urgente della nuova cabina elettrica MT/BT del Palazzo Clemente, compresi i quadri di media tensione, i trsformatori, i quadri generali di Bassa tensione e le linee di collegamento al quadro generale di edificio	€ 150.000,00		
56	090064	07	Rifacimento urgentissimo del quadro elettrico generale di edificio del Palazzo Clemente	€ 75.000,00		
57	090064	07	Rifacimento per ragioni di sicurezza delle persone dei pavimenti dei corridoi principali dei piani terra e primo della prima stecca e della sala di attesa degli edifici delle chirurgie	€ 180.000,00		
58	090064	07	Adeguamento di alcuni locali nel palazzo di Igiene da destinare a laboratori della U.O. di Microbiologia	€ 110.000,00		
59	090064	07	Realizzazione delle compartimentazioni e adeguamento delle vie di esodo degli edifici del Complesso Biologico Didattico	€ 200.000,00		
60	090064	07	Realizzazione di una nuova scala di sicurezza antincendio esterna nel Palazzo materno Infantile con realizzazione dei collegamenti ai vari piani.	€ 290.000,00		
61	090064	07	Rifacimento delle linee dorsali elettriche di alimentazione dei quadri di piano dei reparti del palazzo Materno infantile a partire dai nuovi quadri generali, rifacimento dei vecchi quadri elettrici di piano e di zona, adeguamento delle principali dorsali elettriche di piano e degli impianti dei locali	€ 600.000,00		
62	090064	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche nel Palazzo Clemente	€ 60.000,00		
63	090064	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche nel Palazzo della neurologia-radiologia	€ 35.000,00		
64	090064	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche nel Palazzo Materno Infantile	€ 80.000,00		
65	090064	07	Realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche nel Palazzo delle medicine	€ 45.000,00		
66	090064	07	Interventi di adeguamento dei percorsi di fuga negli ambulatori della 1º Stecca degli edifici delle chirurgie con realizzazione di nuova uscita e passerella in c.a. lato Malattie Infettive	€ 50.000,00		
67	090064	07	Rifacimento del muro di contenimento pericolante fra gli edifici del complesso biologico didattico e del Palazzo Clemente	€ 90.000,00		
68	090064	07	Realizzazione di n. 3 scale di sicurezza metalliche antincendio sulle testate degli edifici delle chirurgie e delle relative uscite dai reparti esistenti	€ 250.000,00		
69	090064	07	Adeguamento normativo degli impianti elettrici del Palazzo delle Medicine	€ 250.000,00		
70	090064	07	Adeguamento integrazione e completamento degli impianti di illuminazione di emergenza negli edifici delle chirurgie	€ 70.000,00		
71	090064	07	Completamento della cartellonistica antincendio negli edifici aziendali	€ 15.000,00		
72	090064	07	Realizzazione degli impianti di rilevazione fumo e audio antincendio nel Palazzo Materno Infantile	€ 360.000,00		
73	090064	07	Realizzazione delle compartimentazioni antincendio dei reparti e della scala centrale del Palazzo Materno infantile, compartimentazione dei montalettighe	€ 300.000,00		
74	090064	07	Installazione di un nuovo montalettighe antincendio nel Palazzo Clemente	€ 80.000,00		
75	090064	07	Installazione di due nuovi montalettighe antincendio nel Palazzo materno Infantile	€ 170.000,00		
76	090064	07	Risanamento dei cementi armati dei cornicioni nel palazzo Clemente	€ 350.000,00		
77	090064	07	Sostituzione del trasformatore non più funzionanti nella cabina elettrica degli edifici delle chirurgie e lavori di adeguamento alla normativa CEI 016	€ 70.000,00		
78	090064	07	Rifacimento di pavimentazioni ammalorate e pericolose per il transito di pazienti e personale in vari reparti degli edifici delle chirurgie	€ 250.000,00		
79	090064	07	Rifacimento di parte della copertura del palazzo della neurologia- radiologia	€ 260.000,00		





Numara	Codico Comuni	Tinclesia	Descrizione dell'intervento	Sti	ma degli interventi per anno	
Numero	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016
80	090064	07	Rifacimento delle dorsali idriche e di riscaldamento condizionamento ammalorate negli edifici delle chirurgie	€ 300.000,00		
81	090064	07	Adeguamento degli impianti elettrici e completamento degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio al sottopiano del palazzo Clemente	€ 25.000,00		
82	090064	07	Ristrutturazione del piano sesto del Palazzo Clemente per ambulatori e degenze della neuropsichiatria infantile.	€ 835.000,00		
83	090064	07	Ristrutturazione urgente del vecchio reparto di terapia intensiva neonatale per ottenere i locali accessori necessari alla nuova TIN (progetto esecutivo approvato con delibera n. 662 del 7/12/2011 -	€ 305.000,00		
84	090064	07	Lavori di adeguamento del sistema di collegamenti fra il Palazzo Clemente e i Palazzi delle chirurgie (nuovo tunnel)	€ 181.152,25		
85	090064	07	Realizzazione dei locali per il nuovo CED e Centralino nei rustici della seconda stecca	€ 163.000,00		
86	090064	07	Realizzazione dei nuovi ambulatori chirurgici di endoscopia nel rustico al piano terra degli edifici delle chirurgie.	€ 570.000,00		
87	090064	07	Rifacimento urgente dell'impermeabilizzazione della copertura del Palazzo Clemente	€ 120.000,00		
88	090064	07	Adeguamento di locali al piano seminterrato del Palazzo Clemente per ospitare i depositi della Farmacia Aziendale	€ 170.000,00		
89	090064	07	Ristrutturazione ambulatori oculistica al al piano terra Padiglioni Chirurgici	€ 205.000,00		
90	090064	07	Interventi di adeguamento dei servizi igienici e di alcuni locali del palazzo della Clinica medica da desinare ad ambulatori	€ 150.000,00		
91	090064	07	Ristrutturazione del Piano quarto del Palazzo Clemente da Destinare a degenze della Patologia Chirurgica	€ 750.000,00		
92	090064	07	Ristrutturazione del Piano terzo del Palazzo Clemente da Destinare a servizi accessori alle medicine	€ 600.000,00		
93	090064	07	Ristrutturazione e adeguamento dei locali al piano primo del Palazzo della Neurologia-radiologia da destinare ad ambulatori e uffici aziendali	€ 600.000,00		
94	090064	07	Rifacimento dell'impermeabilizzazione e dei pluviali nel palazzo Materno Infantile	€ 190.000,00		
95	090064	07	Interventi di rifacimento di parti delle impermeabilizzazioni negli edifici delle chirurgie	€ 150.000,00		
96	090064	07	Adeguamento dei locali atti ad ospitare il nuovo TAC Simulatore a servizio della radioterapia (progetto esecutivo) - TAC in corso di acquisizione - Progetto esecutivo	€ 161.000,00		
97	090064	07	Realizzazione di copertura leggera e di una recinzione per l'isola ecologica nei parcheggi delle Malattie Infettive	€ 60.000,00		
98	090064	07	Adeguamento e ristrutturazione della camera calda del Palazzo Clemente	€ 70.000,00		
99	090064	07	Completamento dei rustici e dei locali accessori per n. 2 sale operatorie	€ 1.250.000,00		
100	090064	07	Risanamento, riqualificazione e ristrutturazione di alcuni locali al piano seminterrato del palazzo Clemente per realizzare i locali per il deposito temporaneo e transito della biancheria pulita e sporca.	€ 130.000,00		
101	090064	07	Palazzo Materno infantile: Rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento dell'intero edificio		€ 800.000,00	
102	090064	07	Palazzo Materno infantile: rifacimento dell'impianto di scarico fognario	€ 150.000,00		
103	090064	07	Palazzo Materno infantile: rifacimento delle colonne idriche e delle dorsali idriche di piano, comprese le derivazioni ai terminali	€ 150.000,00		
104	090064	07	Palazzo delle medicine: rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento e dell'impianto idricosanitario e di scarico fognario		€ 700.000,00	
105	090064	07	Edifici "Biologici" Adeguamento dei bagni presenti nella struttura con rifacimento di scarichi, tubazioni, sanitari e placcaggi ormai obsoleti		€ 350.000,00	
106	090064	07	Sostituzione degli infissi del Palazzo Clemente sul lato Viale S. Pietro, nelle scale e nei terrazzi, ai fini della sicurezza (innalzamento dei parapetti) e del risparmio energetico	€ 600.000,00		
107	090064	07	Adeguamento degli impianti di riscaldamento, condizionamento e dell'acqua calda sanitaria del centro didattico al piano terra del palazzo clemente, compreso il rifacimento dei controsoffitti			
108	090064	07	Completamento lavori di riqualificazione e risanamento conservativo di locali al piano terra del palazzo delle medicine da destinare a reparto di terapia Radiometabolica	€ 700.000,00		
109	090064	07	Completamento della cartellonistica aziendale di segnalazione e sicurezza in vari edifici	€ 150.000,00		
110	090064	07	Adeguamenti di prevenzione incendi e sostituzione di parte delle porte tagliafuoco danneggiate negli edifici delle chirurgie			
111	090064	07	Ristrutturazione urgente della facciata principale del palazzo materno infantile			





Numero	Codice Comune	Tinologia	Descrizione dell'intervento	St	ma degli interventi per anno	
Numero	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016
112	090064	07	Adeguamento degli impianti prese di corrente nelle degenze e negli ambulatori degli edifici Materno Infantile, Palazzo della neuro- Radiologia e delle medicine	€ 60.000,00		
113	090064	07	Ristrutturazione di alcuni locali al piano seminterrato del Palazzo Clemente per realizzare le Nuove sale Settorie - opere di completamento	€ 250.000,00		
114	090064	07	Lavori di ristrutturazione del piano secondo della palazzina della Neuro-radiologia da destinare ad istituto Universitario e Uffici per la AOU	€ 585.000,00		
115	090064	07	Ristrutturazione dei locali al piano secondo del Palazzo Clemente per realizzare le nuove degenze della U.O. di Neurologia	€ 760.000,00		
116	090064	07	Risanamento conservativo e riqualificazione di una parte dei piani seminterrato e terra degli "Edifici delle Chirurgie" da destinare al reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva	€ 2.300.000,00		
117	090064	07	Ristrutturazione e riqualificazione di alcuni locali al piano seminterrato dei palazzi delle chirurgie per realizzare spogliatoi per il personale e per i servizi in appalto	€ 300.000,00		
118	090064	07	Realizzazione del nuovo Day Hospital di Oncologia negli edifici delle chirurgie (stecche) in Viale S. Pietro in Sassari			
119	090064	07	Sostituzione per obsolescenza e potenziamento dei circolatori dell'acqua per il condizionamento degli edifici delle chirurgie e del palazzo Clemente	€ 75.000,00		
120	090064	07	Sostituzione per obsolescenza e potenziamento delle due unità di trattamento aria a servizio delle sale operatorie degli edifici delle chirurgie, compreso l'adeguamento di parte dei canali e dei terminali di sala operatoria	€ 405.000,00		
121	090064	07	Realizzazione di una nuova linea di adduzione dell'acqua calda per usi tecnici dalla centrale del Palazzo Clemente alla sottocentrale degli edifici delle chirurgie - primo intervento	€ 100.000,00		
122	090064	07	Risanamento conservativo e adeguamento di alcuni locali al piano terra del Palazzo delle Medicine da destinare a camera calda per la U.O. di Medicina Nucleare.	€ 65.000,00		
123	090064	07	Rifacimento delle impermeabilizzazioni della copertura del palazzo Materno infantile	€ 70.000,00		
124	090064	07	Completamento della ristrutturazione delle facciate del Palazzo materno Infantile		€ 400.000,00	
125	090064	07	Completamento dell'impianto di ventilazione primaria delle degenze del palazzo clemente	€ 100.000,00		
126	090064	07	Adeguamento del piano primo del nuovo palazzo delle Malattie Infettive per realizzare il reparto di degenza di ematologia	€ 350.000,00		
127	090064	07	sostituzione della macchina per il condizionamento della medicina nucleare	€ 90.000,00		
128	090064	07	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE - 2° LOTTO	€ 2.265.000,00		
129	090064	07	AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO COMPRESO L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IL COLLEGAMENTO DELL'ESISTENTE	€ 8.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 22.000.000,00
			* Realizzazione del nuovo presidio ospedaliero aziendale, compresi gli espropri-acquisizioni delle aree			
			* Realizzazione di 4 torri con scale di sicurezza e ascensori antincendio			
			* Installazione di nuovi montalettighe antincendio (almeno uno per ogni stecca, nelle torri indicate al punto 1) con compartimentazione dei vani e realizzazione delle uscite preferenziali			
			* Realizzazione, al piano terra e al piano seminterrato nella parte centrale delle due stecche, di nuove uscite di emergenza con relative scale di sicurezza			
			* Rifacimento degli impianti dei gas medicali delle degenze edegli ambulatori per adeguarli alla vigente normativa tecnica e di prevenzione incendi			
			* Rifacimento dei controsoffitti, dei pavimenti e rivestimenti vinilici non adeguati alle norme di prevenzione incendi nell'intero edificio			
			* Realizzazione di filtri a prova di fumo e installazione delle relative porte REI per adeguare i vani scala e ascensore esistenti alle vigenti norme di prevenzione incendi			
			* Realizzazione nei reparti non già adeguati, dei nuovi impianti di gas medicinali, adeguamento di quelli esistenti alla nuova conformazione delle compartimentazioni (quando eseguite)			





				Stir	ma degli interventi per anno			
Numero Coo	Codice Comune	Tipologia	Descrizione dell'intervento	2014	2015	2016		
			* Realizzazione dell'impianto idranti UNI70 esterno all'edificio ospedaliero					
			* Integrazione degli impianti di alimentazione elettrica di emergenza con Installazione e collegamento alle reti di nuovo gruppo elettrogeno di potenza non inferiore a 800 kVA					
			* Adeguamento degli impianti di ventilazione (canali d'aria) con installazione di serrande tagliafuoco motorizzate e asservite all'impianto di rilevazione fumo, protezione REI dei percorsi verticali, adeguamento delle macchine di trattamento aria					
			* Completamento dei rustici al piano seminterrato dell'edificio delle chirurgie (blocco operatorio e padiglione 3)					
			* Sostituzione dei sistemi di schermatura degli infissi sui lati est e ovest degli edifici Chirurgici " Stecche Bianche"					
			* Ampliamento dell'ingresso del Palazzo Clemente e collegamento al sistema di torri delle stecche					
			* Adeguamento dei percorsi sporco/pulito nel comparto operatorio degli edifici delle chirurgie					
			TOTALE	€ 43.561.252,25	€ 12.250.000,00	€ 22.000.000,00		

TOTALE NEI TRE ANNI € 77.811.252,25

Anche nel presente documento di programmazione ci si ripropone di elencare gli investimenti delle attrezzature sanitarie che sono state elencate al fine di una ricognizione e che <u>tale analisi è suscettibile di variazioni in base alle esigenze non analizzate</u> o <u>non riscontrate in sede di stesura del presente documento</u>, ci si riserva di voler modificare tale elenco in base alle eventuali esigenze riscontrate in separata sede. Si evidenziano tra le altre, le seguenti priorità:

N°	Descrizione	2014	2015	2016	Priorit à
	COMUNE A TUTTE LE STRUTTURE				
1	Letti, armadi, pensili, pareti attrezzate, banconi , stipetti per personale, scaffalature, archivi, arredi vari per degenze e ambulatori	300.000,00	300.000,00	100.000,00	1
2	Piccole attrezzature	100.000.00	500.000,00	100.000,00	1
3	Ausili movimentazione pazienti	50.000.00	50,000,00		2
4	Carrelli per medicazione	80.000,00	80.000,00	80.000,00	1
5	Carrelli di emergenza	100.000.00			
	D.A.I. "SERVIZI DIAGNOSTICI E RADIOTERAPIA"				
6	Aggiornamento telecomandato su tradizionale	100.000.00			1
7	Angiografo		800,000,00		1
8	IORT		1.000.000,00		3
9	RM 2			1.400.000,00	3
10	Ortopantomografo			160.000,00	3
11	Accelleratore Lineare			4,000,000,00	3
12	Camera calda			400.000.00	1
13	SPECT TC			1.200.000,00	3
14	Banconi, centrifughe, frigoriferi e attrezzature varie		100.000,00	1.200.000,00	2
15	Criostato		80.000,00		2
16	Processatore rapido		100.000,00		2
17	Inclusore automatico		100.000,00		1
18	Piccole strumentazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
	D.A.I. "CHIRUGIA"	5.000,00	5.000,00	3.000,00	
19	Colonne per videochirurgia laparoscopica n. 4	400.000,00			1
20	Sistema robotizzato per videochirurgia Kymerax n.1	150.000,00			3
21	Videomediastinoscopio – ottica endoscopica video n.1	15,000,00			1
22	Apparecchio per identificazione di linfonodo sentinella (sistema influorescenza)	30.000,00			1
23	Apparecchio per neuromonitoraggio intraoperatorio dei nervi ricorrenti	10.000,00			2
24	Sistema strumentazione M.E.T. (microchirurgia endoscopica transanale)		30.000,00		2
25	Generatore Argon-Plasma		201000,00	20,000,00	3
26	Bisturi ultrasuoni per chirurgia epatica	100.000.00			1
27	Bisturi a radiofrequenza	20.000.00			1
28	Monitor multiparametrico	20.000,00	20.000.00	20,000,00	1
29	Sistema integrato per chirurgia endovascolare Angiografia	50.000,00	20.000,00	20.000,00	1
30	Autoclavi	200.000,00			1
31	Sterilizzatrici, ferri, cestelli	100.000,00	100.000.00	100.000,00	1
32	Testaletto e arredi per nuova rianimazione	250.000,00	250.000,00	100.000,00	1
33	Apparecchi per anestesia n° 2	120.000,00	250.030,00		1
34	Letto ortopedico (per riabilitazione)	30.000,00			1
	D.A.I. "MEDICINA"				
35	Piccole strumentazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
36	Elettrocardiografi digitali nº 8	40.000.00	2.500,00	2.300,00	1





N°	Descrizione	2014	2015	2016	Priorit
37	Ecocolordoppler n° 2	100.000,00	100.000,00		1
38	Ecocardiografo	100.000,00			1
39	Sistema per misura pulse wave velocity e pressione centrale n° 1	22.000,00			1
40	Monitor multiparametrico	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2
41	Ecografi portatili nº 3 per reparto e consulenze urgenti	60.000,00			1
42	Defibrillatori semiautomatici n° 9	8.000,00	8.000,00	8.000,00	1
43	Apparecchi per ventilazione assistita (CPAP) n° 3	15.000,00			1
44	Sistemi per ABPM per monitoraggio P.A. n° 4	20.000,00			1
45	Elettromiografo (per diagnosi neurologica)		35.000,00		1
46	Elettroencefalografo (per diagnosi neurologica)	40.000,00			1
	D.A.I. "MATERNO INFANTILE"				
47	Cardiotocografo (STAN)	40.000,00			1
48	Letto operatorio	50.000,00			2
49	Letto parto	40.000,00			1
50	Ecografo sala parto		80.000,00		1
51	Monitors n.3	30.000,00			2
52	ECG-Dinamico secondo Holter, Elettrocardiografi		70.000,00		2
53	Colposcopio + poltrona	25.000,00			1
	INTEGRAZIONE IVA PER TAC				
54	Richiesta reintegro incremento IVA per TC Philips	300.000,00			1
	TOTALE GENERALE	€ 3.145.000,00	€ 3.333.000,00	€ 7.518.000,00	

TOTALE NEI TRE ANNI	€ 13.996.000,00
Leggenda priorità	
alta priorità	1
media priorità	2
bassa priorità	3

È il caso di evidenziare l'utilizzo dei fondi Investimenti erogati rispettivamente per l'anno 2011 e 2012:

TABELLA A: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari anno 2011

TABELLA A.1: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2011-2012			
Destinatari Investimento	Tipologia investimento	Importo	
Unità operative varie	Defibrillatori	€ 95.205,00	
Unità operative varie	Arredi e attrezzature sanitarie varie	€ 25.824,74	
U.O. Ortopedia	Letto operatorio	€ 36.292,74	
U.O. Neurologia	Elettromiografo	€ 26.196,50	
U.O. Neonatologia	Apparecchiatura monitoraggio celebrale neonatale	€ 4.200,00	
U.O. Neonatologia	Tavolo acciaio per PC monitoraggio	€ 4.235,00	
Unità operative varie	N. 5 letti paziente per degenza elettrocomandati	€ 9.800,00	
Centro Ipertensione	Postazione cardiologica multifunzione	€ 29.127,61	
TOTALE P	ROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI ANNI 2011-2012	€ 230.881,59	

TABELLA A.2: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2013				
Destinatari Investimento	Destinatari Investimento Tipologia investimento			
Unità operative varie	Sistemi di sicurezza vari movimentazione pazienti	€ 99.099,00		
U.O. Neonatologia	Acquisizione di n. 2 autoclavi sterilizzatrici	€ 7.295,60		
U.O.Medicina Nucleare	Acquisto accessori per calibratore di dose Capintec della cella di manipolazione della camera calda	€ 592,90		
Blocco Operatorio	Frigomoteca per Banca sangue cordonale Regionale -ferri chirurgici	€ 2.783,00		
U.O. Ginecologia e Ostetricia	N° 3 Cardiotocografi	€ 40.000,00		
TOTALE PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI ANNO 2013 € 149.770,				
TOTALE FONDI PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2011 € 380.652,0				





TABELLA B: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari anno 2012				
TABELLA B.1: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2012				
Destinatari Investimento Tipologia investimento Importo				
Unità operative varie	Elettrocardiografi	€ 9.080,77		
U.O. Otorino	Laser Operatorio	€ 73.568,00		
U.O. Anestesia e Rianimazione	Ventilatori	€ 95.632,59		
<i>VU.00. Varie</i> Arredi e Attrezzature Sanitarie Varie € 35.046,32				
	TOTALE PROVVEDIMENTI ANNO 2012 € 213.327,68			

TABELLA B.2: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2013			
Destinatari Investimento Tipologia investimento			
Unità operative varie	Elettrocardiografi	€ 4.123,60	
U.O. Ginecologia e Ostetricia	Completamento Centrale Monitoraggio Cardiotocografia	€ 75.481,19	
UU.00. Varie	Arredi e Attrezzature Sanitarie Varie	€ 28.974,66	
Servizio Farmacia	Piccole Apparecchiature Servizio Farmacia	€ 2.680,01	
TOTALE PI	€ 111.259,46		
TOTALE FOND	€ 324.587,14		

Nella tabella che segue si indicano inoltre gli investimenti effettuati mediante l'utilizzo dei fondi "Finanziamento Regionale abbattimento Liste di attesa 2010/2012".

TABELLA C: Piano attuativo Liste d'Attesa 2010/2012

TABELLA C.1: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2012		
Tipologia investimento	Importo	
N° 1 Cicloergometro+Holter	€ 28.744,08	
N° 1 Carrello anestesia	€ 47.816,30	
Microscopio operatorio	€ 72.600,00	
TOTALE	€ 149.160,38	

TABELLA C.2: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi 2013		
Tipologia investimento	Importo	
N° 1 Pletismografo	€ 45.375,00	
N° 1 Ecocardiografo	€ 40.812,84	
N° 1 Sterilizzatrice	€ 48.678,00	
TOTALE	€ 134.865,84	

TABELLA C.3: Utilizzo fondi Programma Investimenti Sanitari provvedimenti amministrativi in corso		
Tipologia investimento	Importo	
Ferri chirurgici e cestelli	€ 50.000,00	
Attezzature varie	€ 28.573,78	
TOTALE	€ 78.573,78	
TOTALE FONDI PIANO ATTUATIVO LISTE D'ATTESA	€ 362.600,00	

Si illustrano inoltre gli ulteriori investimenti effettuati sui **Fondi POR FESR 2007-2013** le cui gare per l'acquisizione sono state aggiudicate nel corso dell'anno 2012 e 2013.





Interventi di ammodernamento tecnologico	Fir	Finanziamento	
N. 6 ecografi alta diagnostica	€	600.000,00	
Tac simulatore per alta diagnostica e valutazioni per radioterapia oncologica	€	550.000,00	
Apparecchiatura tomografica PET/TC	€	1.800.000,00	
Aggiornamento RM PHILPS	€	200.000,00	
Mammografo digitale per alta diagnostica	€	300.000,00	
N. 3 sonde per localizzazione linfonodo sentinella	€	80.000,00	
Tecnologie per Brachiterapia HDR	€	350.000,00	
Sistema per radiografia digitale per alta diagnostica	€	300.000,00	
Densitometro osseo	€	100.000,00	
N. 1 Ecotomografo	€	200.000,00	
Totali	€	4.480.000,00	

Una recente nota Ras ha espresso l'opportunità di utilizzare le economie derivanti da ribasso d'asta o da adesioni a convenzioni Consip nelle procedure di acquisizione dei suddetti investimenti. Nella stessa si quantifica infatti una **presunta economia** realizzata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria pari ad Euro 483.414,29 per il quale è stata recentemente inviata in RAS una bozza di ripartizione per acquisire nuove tecnologie.

Davanti all'impossibilità di poter attingere dai Finanziamenti per Investimenti si è dovuto ricorrere al sistema dell'acquisizione in locazione. Nella tabella seguente sono stati esposti a titolo esemplificativo le attivazioni di alcuni services.

TABELLA NUOVI SERVICES ATTIVAZIONE 2013			
Unità Operativa	Descrizione		
U.O. Oculistica	Sistema Integrato per interventi di cataratta e vitrectomia		
U.O. Malattie infettive	Integrazione Sistema diagnostico per analisi in immunoenzimatica, analisi HPV, test HIV-RNA, Micoplasma, Pneumoniae, Chlamidia, Enterovirus etc.		
U.O. Chirurgia generale	Colonscopio		
U.O. di Ostetrica e Ginecologica	Colonna Laparoscopica		
U.O. di Anestesia e Rianimazione	N° 5 monitor multiparametrici		
U.O. di Ematologia	Analizzatore Ematologico		
U.O. Chirurgia generale	N. 3 sonde per funzionamento ecografo		
U.O. di Pneumologia	Aggiornamento del sistema di videobroncoscopia		
UU.OO di Microbiologia e Igiene	Sistema di identificazione e antibiogrammi		
U.O. di Neonatologia e T.I.N.	Sistemi di infusione (pompe volumetriche, pompe a siringa e kit di infusione)		

Si fa inoltre espresso rimando a quanto illustrato nel documento di Programmazione Annuale al paragrafo **24)** "Sviluppo dei Sistemi e Servizi Informativi". Nel presente Documento di Programmazione vengono esposte le esigenze finanziarie legate a investimenti che hanno riflessi economici anche nei due anni successivi all'anno 2014. In merito agli stessi, limitatamente a quelli aventi impatto pluriennale si relaziona quanto segue:

1) Adozione Cartella Clinica Aziendale e Sperimentazione Cartella Clinica Elettronica

La cartella clinica informatizzata risponde all'esigenza di una puntuale documentazione delle prestazioni erogate in regime di degenza. Essa è funzionale ad una puntuale rendicontazione delle prestazioni, alle verifiche sull'appropriatezza e al contenimento dei costi. Per lo stesso intervento si necessità di disponibilità finanziarie anche per gli anni 2015 e 2016 quantificati nella tabella sottostante.

2) Gestione Sistemi e Sale Server

La gestione della sicurezza informatica è un obiettivo imprescindibile fortemente condizionato all'informatizzazione aziendale. Sebbene siano venuti meno alcuni adempimenti legati alla gestione del DPS, non è certo venuto meno l'obbligo di gestione della problematica della sicurezza. L'obiettivo rimane quello di migliorare l'applicazione delle misure minime di sicurezza lato server e servizi previste dal Dlgs 196/2003 e s.m.i. Considerata la condivisione delle reti e dei servizi Internet, tale attività dovrà essere svolta in raccordo con le analoghe attività fatte dall'Università di Sassari. Vista la mole di circolarità dei dati nei sistemi informatici, visto il potenziale rischio di perdita di dati fondamentali e l'adeguamento a





quelle che sono le normative di legge specifiche per il trattamento dei dati, risulta imminente l'esigenza di dotare l'azienda di nuovi sistemi di Backup e gestione della Sicurezza dei dati Aziendali.

3) Gestione Sistemi e Sale Server: Rotazione Parco Dotazioni

Da una recente ricognizione effettuata dal Servizio sistemi informativi sulle dotazioni informatiche a disposizione dell'azienda si è stimato un fabbisogno per l'adeguamento o nuove attivazioni di circa 150 posti lavoro (personal computer e stampante). L'obiettivo per ovviare a tali evidenti carenze è quello di acquisire nel corso dell'anno, 150 posti lavoro da destinare sia a nuove attivazioni di servizi che alle sostituzioni delle dotazioni più obsolete per le quali l'operatività non è più garantita.

Al fine di effettuare una ricognizione puntuale di quelli che dovrebbero essere gli interventi prioritari, qualora si riuscisse a disporre delle relative risorse, si evidenzia quanto segue:

			Stima degli interventi per anno		
Numero	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	7	Adozione Cartella Clinica Aziendale e Sperimentazione Cartella Clinica Elettronica	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2	7	Potenziamento Storage e Server Aziendali, Sistemi di Virtualizzazione	€ 300.000,00	€ 100.00000	€ 100.000,00
3	7	Progetto INFRAS - Implementazione Locali Tecnici e Servizi	€ 200.000,00		
4	7	Rotazione Parco Dotazioni destinate alle Unità Operative	€ 180.000,00	€ 60.000,00	€ 66000,00
5	7	Ristrutturazione e messa in sicurezza impianti di rete per trasmissione dati e fonia sui tutti gli edifici.	€ 800.000,00		
6	7	Nuovo Sistema RIS/PACS	€ 1.250.000,00		
7	7	Nuovo Sistema LIMS Anatomia Patologica	€ 120.000,00		
8	7	Nuovo Sistema Gestione turni del Personale	€ 95.000,00		
		TOTALE	€ 3.065.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00

TOTALE NEI TRE ANNI	€ 3.625.000,00

b) I Finanziamenti

Secondo l'articolo 26 della legge Regione Sardegna n ° 10 del 28 luglio 2006:

- 1. Il finanziamento del servizio sanitario regionale è assicurato dal fondo sanitario regionale, costituito dai fondi assegnati alla Regione o da questa acquisiti ai sensi della normativa vigente, nonché, ove presenti, dalla quota regionale di partecipazione alla spesa sanitaria e dai fondi regionali destinati a finanziare eventuali livelli integrativi di assistenza definiti a livello regionale;
- 2. La giunta regionale individua ogni anno, sentita la Commissione consiliare competente in materia di sanità, i criteri per il riparto annuale del Fondo sanitario regionale tra le ASL tenuto conto dei livelli essenziali di assistenza.

Le principali fonti di finanziamento dell'AOUSS riguardano precisamente:

- Finanziamento Ministero della salute;
- Finanziamento UNISS (Fondi Intesa Interministeriale di programma) messi a disposizione dall'Università e altri finanziamenti disposti dall'Università;
- Finanziamento Fondi Fas;
- Finanziamenti da reperire dalla RAS in base a necessità urgenti in materia di sicurezza e di altri interventi nei reparti ospedalieri;
- Finanziamenti Fondi POR FESR.